



Modello di Assicurazione della Qualità

Versione 7, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2022, previo parere positivo del Senato Accademico del 29 novembre 2022

| VERSIONI PRECEDENTI: | |
|----------------------|--|
| VERSIONE 6 | approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2021, previo parere positivo del Senato Accademico del 30 novembre 2021 |
| VERSIONE 5 | approvata dal Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021, previo parere positivo del Senato Accademico del 25 maggio 2021 |
| VERSIONE 4 | approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2018 e aggiornata nella seduta del 24 settembre 2018 |
| VERSIONE 3 | approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2016 |
| VERSIONE 2 | approvata dal Senato Accademico nella seduta del 7 luglio 2015 |
| VERSIONE 1 | approvata dal Senato Accademico nella seduta del 3 giugno 2014 |



Sommario

| | |
|--|----|
| I. PREMESSA | 4 |
| II. POLITICHE PER LA QUALITÀ E PRINCIPI GUIDA DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ | 6 |
| III. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ | 7 |
| III.1. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO | 9 |
| III.2. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO | 14 |
| III.3. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA | 26 |
| III.4. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE (TM) | 32 |
| III.5. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI FATTORI QUALIFICANTI "PERSONE" E "INFRASTRUTTURE" | 37 |

APPENDICE - LEGENDA REQUISITI QUALITÀ



Glossario:

Il seguente glossario riporta definizioni tratte dalle Linee guida ANVUR¹ e dallo Statuto dell'Ateneo di Verona.

| | |
|-----------------------|--|
| Accreditamento | <i>Riconoscimento attribuito a un'Istituzione accademica (e ai suoi CdS) del possesso e della permanenza dei requisiti che la rendono adatta all'erogazione dei CdS e la autorizzano al rilascio dei relativi titoli di studio. L'Accreditamento è concesso dal MIUR su proposta dell'ANVUR, che è delegata alla definizione dei criteri, requisiti e indicatori di qualità dei CdS e delle relative Sedi, inclusi quelli di efficienza e sostenibilità degli Atenei. L'Accreditamento è regolato dal D.Lgs. 19/2012, in attuazione della L. 240/2010. [Fonte: Linee guida ANVUR]</i> |
| ANVUR | Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca |
| AQ | <i>Assicurazione della Qualità: l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società. [Fonte: Linee guida ANVUR]</i> |
| CEV | Commissione di Esperti per la Valutazione: <i>commissione incaricata dall'ANVUR dello svolgimento della visita di Accreditamento periodico.</i> |
| CPDS | Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti: <i>commissioni costituite a livello di Dipartimento, di aggregati di CdS omogenei, o eventualmente a livello di struttura di raccordo, composte in egual misura da docenti e studenti. Hanno il compito di promuovere l'AQ e sono incaricate di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS. [Fonte: Linee guida ANVUR]</i> <i>La Commissione Paritetica docenti-studenti è un osservatorio permanente con funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche che il Dipartimento o la Scuola, ove costituita, sono chiamati a coordinare. [Fonte: art. 41 Statuto di Ateneo]</i> |
| NdV | <i>Nucleo di Valutazione: Organo incaricato di verificare e valutare, coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR - la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo, l'attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. Il NdV redige con cadenza annuale una relazione contenente i risultati delle proprie attività di verifica. [Fonte: Linee guida ANVUR]</i> <i>Il Nucleo è costituito da sette membri di cui uno studente designato dal Consiglio degli Studenti, in prevalenza esterni all'ateneo. [Fonte: art. 24 Statuto]</i> |
| PdQ | <i>Presidio della Qualità: organismo di Ateneo che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture. [Fonte: Linee guida ANVUR]</i> <i>Il Presidio della Qualità ha funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di supporto agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità, di monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità, di promozione del miglioramento continuo della qualità e sostegno alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'assicurazione della qualità. [Fonte: art. 27 Statuto di Ateneo]</i> |
| Qualità | <i>Il grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione; significa, quindi, creare una vasta base di conoscenze avanzate, partecipare ed essere di stimolo alla ricerca e all'innovazione, preparare gli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, accompagnare il loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personale. [Fonte: Linee guida ANVUR]</i> |
| RRC | <i>Rapporto di Riesame Ciclico: rapporto redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame ciclico è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di AQ (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal Collegio Didattico del CdS. [Fonte: riadattamento alle Linee guida ANVUR]</i> |
| SMA | <i>Scheda di Monitoraggio Annuale: sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CdS. Deve essere compilata annualmente; [Fonte: Linee guida ANVUR]</i> |

¹ Linee guida sull'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ANVUR, 10/08/2017



| | |
|---|---|
| SUA-CdS | Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti. La redazione della SUA-CdS ha cadenza annuale. [Fonte: Linee guida ANVUR] |
| SUA-RD | Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale: documento che raccoglie, a livello di Dipartimento e di Ateneo, le informazioni e i dati sugli obiettivi scientifici, l'organizzazione delle attività di ricerca e i relativi risultati, le politiche di qualità perseguite in relazione alla ricerca e alla sua promozione, e le riflessioni critiche (riesame). È lo strumento che consente a Dipartimenti e Atenei di riflettere sulle proprie attività di programmazione in materia di ricerca, fornendo al tempo stesso a studenti, famiglie e parti interessate un quadro delle competenze esistenti nei Dipartimenti e delle loro attività di ricerca. [Fonte: Linee guida ANVUR] |
| SUA-TM | Scheda Unica Annuale della Terza Missione: documento che raccoglie, a livello di Dipartimento e di Ateneo, le informazioni e i dati sugli obiettivi di terza missione, l'organizzazione delle attività di terza missione e i relativi risultati, le politiche di qualità perseguite in relazione alla terza missione. [Fonte: Linee guida ANVUR] |
| Documentazione strategica prevista dall'Ateneo di Verona | |
| PSA | Piano Strategico di Ateneo: documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo e dei Dipartimenti. |
| POA | Piano Operativo di Ateneo: documento che descrive le azioni, corredate da responsabilità, risorse, indicatori e tempistiche, da compiere a livello centrale per portare a compimento quando previsto dal PSA. |
| POD | Piano Operativo di Dipartimento: documento che descrive le azioni, corredate da responsabilità, risorse, indicatori e tempistiche, da compiere a livello dipartimentale per portare a compimento quando previsto dal PSA. |
| POS | Piano Operativo delle Scuole: documento che descrive le azioni, corredate da responsabilità, risorse, indicatori e tempistiche, da compiere a livello di scuola per portare a compimento quando previsto dal PSA in ambito di didattica. |
| PIP | Piano Integrato della Performance della struttura gestionale: documento redatto in ottemperanza al D. Lgs. n. 150/2009 ed alle successive deliberazioni delle competenti autorità nazionali in materia (CIVIT, ANAC ed ANVUR). È il documento di programmazione dell'azione gestionale dell'Ateneo, che si sviluppa in coerenza alle priorità politiche ed agli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo (PSA). |

Per ogni informazione sull'assicurazione di qualità dell'Ateneo si rinvia al sito ufficiale, sito informativo della comunità universitaria veronese e strumento di lavoro del Presidio, costantemente aggiornato anche con i riferimenti ANVUR, disponibile nell'home page dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/main?ent=aol&page=quality>



I. PREMESSA

L'Ateneo di Verona ha intrapreso da tempo un percorso di sviluppo nella gestione della qualità, sulla scorta sia delle Linee Guida Internazionali ESG², sia del successivo e strutturale intervento operato da ANVUR con l'introduzione del "sistema AVA"³.

Il sistema AVA prevede l'obbligatorietà dell'Assicurazione della Qualità (AQ) interna per Didattica, Ricerca e Terza Missione e la valorizzazione degli organismi a essa specificamente preposti⁴.

ANVUR definisce l'Assicurazione della Qualità come "l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società"⁵.

Forte dell'esperienza maturata, l'Ateneo di Verona accoglie tale definizione e la declina nel presente Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ), definendo attori, processi e risultati attesi dal sistema di AQ, inclusi il monitoraggio e la revisione del modello stesso.

Nelle sue versioni precedenti, il MAQ ha garantito un'incisiva gestione dei processi di qualità all'interno di un contesto complesso e plurale. Con questa nuova versione, si intende allineare il sistema di AQ alle linee definite dal nuovo Piano Strategico di Ateneo, definendo puntualmente le strategie interne di supporto e monitoraggio, anche nell'ottica di rendere gli strumenti di assicurazione della qualità chiari e semplici da utilizzare, ottimizzando conseguentemente le risorse in esso coinvolte e creando un contesto relazionale improntato a benessere organizzativo ed efficienza.

A evidenza del percorso di sviluppo nella gestione della qualità, che ha coinvolto la governance e il PdQ nel corso dell'ultimo anno, si ripercorrono le tappe che hanno portato all'attuale revisione del MAQ, in particolare per evidenziarne la condivisione e la collaborazione fra le varie parti:

- 1) tra l'ottobre e il novembre 2019 il PdQ ha condiviso con la governance - da poco insediata - il MAQ vigente, approvato dal CdA del 24 settembre 2018;
- 2) nel giugno 2020 in un incontro congiunto tra la governance e il PdQ è stato concordato l'avvio della revisione del Modello AQ, in particolare analizzando gli aspetti di sistema su cui la visita di accreditamento periodico dell'ANVUR ha rilevato dei possibili margini di miglioramento;
- 3) tra i mesi di luglio e dicembre del 2020 si è proceduto alla stesura della prima bozza della nuova versione del MAQ da parte della governance, con il supporto del PdQ;
- 4) a gennaio 2021 la bozza del MAQ è stata presentata ai Direttori dei Dipartimenti e ai Referenti AQ di Dipartimento (gennaio 2021)
- 5) da febbraio ad aprile 2021 si è proceduto con un'ulteriore revisione del MAQ da parte del PdQ per allinearlo ai requisiti ANVUR e alle disposizioni dei regolamenti interni;
- 6) il MAQ è stato definitivamente approvato da parte degli Organi collegiali nel mese di Maggio 2021 e aggiornato nel Novembre 2021.

Affinché tale modello possa garantire un vantaggio strategico e organizzativo è necessario che esso si configuri come un ciclo integrato della qualità (ciclo di Deming), in cui le diverse fasi, di seguito brevemente descritte, siano consequenziali, coerenti e coese, nell'ottica di favorire lo scambio e l'integrazione fra i diversi livelli di responsabilità. Le principali fasi del ciclo integrato della qualità sono quindi le seguenti (Figura 1):

- **Fase 1 (PLAN)** – Fase in cui si definiscono PROGRAMMAZIONE e POLITICHE a livello centrale e periferico;
- **Fase 2 (DO)** – Fase in cui si svolgono ATTIVITÀ di Didattica, Ricerca e Terza Missione in linea con quanto definito nella Fase 1;
- **Fase 3 (CHECK)** – Fase di MONITORAGGIO interno delle attività svolte ai fini dell'AUTOVALUTAZIONE, e di VALUTAZIONE interna da parte del Nucleo di Valutazione (NdV);
- **Fase 4 (ACT)** – Fasi di individuazione di AZIONI DI MIGLIORAMENTO, che si rendono necessarie a seguito della fase 3 e delle valutazioni effettuate da organi esterni all'Ateneo.

Gli attori istituzionali coinvolti nell'AQ ed il relativo flusso informativo sono descritti schematicamente nella Figura 2.

² Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)

[https://enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf].

³ AVA - Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento

[<https://www.anvur.it/attivita/ava/>].

⁴ ANVUR - Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (aggiornate al 10/08/2017)

[https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG_AVA_10-8-17.pdf].

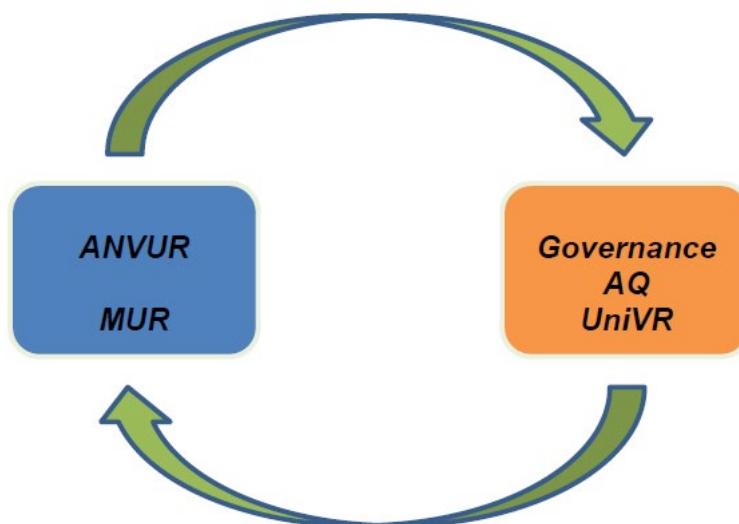
⁵ ANVUR - Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (aggiornate al 10/08/2017)

[https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG_AVA_10-8-17.pdf].

FIGURA 1: FASI DEL CICLO INTEGRATO DEL MODELLO DI ASSICURAZIONE DI QUALITA'



FIGURA 2: ASSICURAZIONE DELLA QUALITA': ATTORI ISTITUZIONALI (ANVUR/MUR/UNIVR)





II. POLITICHE PER LA QUALITÀ E PRINCIPI GUIDA DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Politiche per la qualità

Il modello di assicurazione della qualità mira a garantire l'implementazione di un efficiente ed efficace sistema di AQ di Ateneo al fine di accompagnare, facilitandola, la piena attuazione degli obiettivi strategici di Ateneo in ambito di Didattica, Ricerca e Terza Missione. A tal proposito, gli attori della qualità descritti nel modello devono potersi avvalere di una informazione chiara, costante e condivisa sulle politiche di qualità.

In quest'ottica operano il Presidio di Qualità (PdQ), le Commissioni di Ateneo e gli organi decentrati di AQ, cui è rimessa sia la gestione tecnica dei processi, che la promozione della cultura della qualità. Ciò avviene nella consapevolezza che la qualità si realizza in un contesto dinamico, come caratteristica non solo della complessiva efficienza di una struttura, ma anche e soprattutto come espressione ottimale delle relazioni sociali che in essa si svolgono.

Ogni snodo relazionale è, di seguito, rappresentato come tassello essenziale nella costruzione della statica del modello e della dinamica dei rapporti che lo rendono operativo, al fine di poter cogliere, attuare, monitorare e migliorare, nell'evidenza dei differenti piani di relazione e collaborazione, la complessiva politica di qualità dell'Ateneo.

La programmazione strategica dell'Ateneo è rappresentata nel PSA, da intendersi come espressione di un disegno unitario. Il PSA include, in un unico documento, gli obiettivi strategici della Governance, dei Dipartimenti e delle Scuole, in un processo integrato ed equilibrato, che supera sia l'approccio *top-down* che quello *bottom-up*, nella consapevolezza della necessità di dover promuovere un approccio sinergico tra centro e periferia. Con il PSA, l'Ateneo intende delineare un quadro generale, all'interno del quale ciascun Dipartimento e ciascuna Scuola, per ambiti di competenza, contribuisce, individuando e sviluppando le proprie specificità, sia sul piano delle eccellenze da valorizzare ulteriormente, sia su quello delle criticità da superare, in modo da formare una complessiva pianificazione operativa che possa permettere il raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici dell'Ateneo. Allo scopo di garantire l'attuazione della strategia di Ateneo, al PSA fanno seguito una serie di azioni, corredate da responsabilità, risorse, indicatori e tempistiche, la cui attuazione è in capo a Delegati del Rettore, Dipartimenti, Scuole e relative strutture amministrative. Tali azioni sono descritte, rispettivamente, nel Piano Operativo di Ateneo (POA), nei Piani Operativi dei Dipartimenti (POD) nei Piani Operativi delle Scuole (POS) e nel Piano integrato delle Performance della struttura gestionale (PiP) a cui si rimanda. Nel documento relativo a Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa vengono infine indicati gli obiettivi strategici e le azioni da intraprendere rispetto all'offerta formativa.

Principi guida dell'Assicurazione della Qualità

I principi guida dell'AQ dell'Università di Verona sono:

- chiarezza, trasparenza, condivisione, promozione e diffusione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per didattica, ricerca e terza missione;
- comprensione dei ruoli, cooperazione e sussidiarietà orizzontale e verticale tra organi/strutture dell'Ateneo, valorizzandone le rispettive specificità;
- monitoraggio delle azioni e valutazione dell'adattabilità del modello alle contingenze tramite indicatori di performance oggettivi e verificabili periodicamente, e tramite indagini di rilevazione delle opinioni;
- espansione e sviluppo della cultura dell'autovalutazione critica e delle buone prassi nell'ottica del miglioramento continuo e della revisione periodica del sistema di AQ interno con la partecipazione attiva dell'intera comunità universitaria (docenti, studenti e personale TA),
- apertura e confronto con altre realtà nazionali e internazionali anche extra-accademiche, traendo spunto per opportunità di miglioramento, di progresso e di accoglienza.

I suddetti principi si integrano con i criteri di comportamento delineati nel Codice etico di Ateneo.



III. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Sistema di assicurazione della qualità è l'insieme di processi, regole e meccanismi che tendono a indirizzare le azioni e i comportamenti di tutti gli attori coinvolti ai diversi livelli di responsabilità accademica e organizzativa dell'Ateneo verso il perseguimento degli obiettivi istituzionali, riservando massima attenzione alla qualità dei risultati e dei processi che li sottendono e al soddisfacimento delle esigenze di tutti gli attori coinvolti.

I fattori abilitanti all'AQ, cioè gli elementi che permettono il potenziamento e lo sviluppo dell'assicurazione della qualità nell'Ateneo, perseguiti da tutti gli attori coinvolti, sono:

- **La diffusione della cultura della qualità**, intesa come propensione al perseguimento degli obiettivi definiti e al miglioramento continuo delle performance e della capacità autocritica. Tale aspetto viene perseguito tramite attività di formazione, ma soprattutto di condivisione e di scambio reciproco. A tal fine, il Presidio della Qualità, supporta la realizzazione di una serie di azioni per favorire il miglioramento costante della didattica, della ricerca e della terza missione tramite la definizione di strumenti di valutazione e autovalutazione delle diverse attività promosse dall'ANVUR o autonomamente individuate a livello locale. Ciò consente lo sviluppo di buone prassi di Ateneo. Ogni anno il Presidio stila le linee guida finalizzate alla valorizzazione della cultura della qualità nell'Ateneo di Verona che vengono attivate periodicamente e redige un rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ.
- **L'attenzione allo studente**, sia in qualità di utente finale sia come partecipante attivo dei processi di AQ. Per il coinvolgimento nei processi AQ, il PdQ favorisce lo sviluppo di percorsi specifici di formazione e di coinvolgimento degli studenti, tramite l'attivazione di attività didattiche formative, con riconoscimento di CFU, che mirano a fornire i contenuti fondamentali dei processi di assicurazione della qualità dell'Ateneo nel contesto nazionale e internazionale.
- Il supporto all'attuazione dell'**autonomia responsabile dei Dipartimenti**, che, pur mantenendo un profilo gestionale che presenta degli elementi di autonomia, operano di concerto con gli organi dell'Ateneo.

In tale contesto, la Figura 3 rappresenta schematicamente l'architettura del Sistema di AQ dell'Ateneo di Verona. Il suo funzionamento viene monitorato, in maniera continuativa, dal Rettore, dai Delegati del Rettore, dalla Commissione di Ateneo e dal Presidio della Qualità, che mettono in atto le soluzioni e le modifiche necessarie per migliorarne l'efficacia e per adeguarsi ai nuovi indirizzi di ANVUR e della normativa, anche con riferimento all'evoluzione del contesto reale e istituzionale esterno. A tal fine, il PdQ relaziona annualmente al NdV e agli Organi di Governo rispetto all'applicazione del sistema di AQ di Ateneo.

Nel presente documento il sistema di Assicurazione della Qualità è stato declinato in 5 sezioni: 1) AQ di Ateneo; 2) AQ dei CdS; 3) AQ della Ricerca; 4) AQ della Terza Missione; 5) AQ dei fattori qualificanti "Persone" e "Infrastrutture".

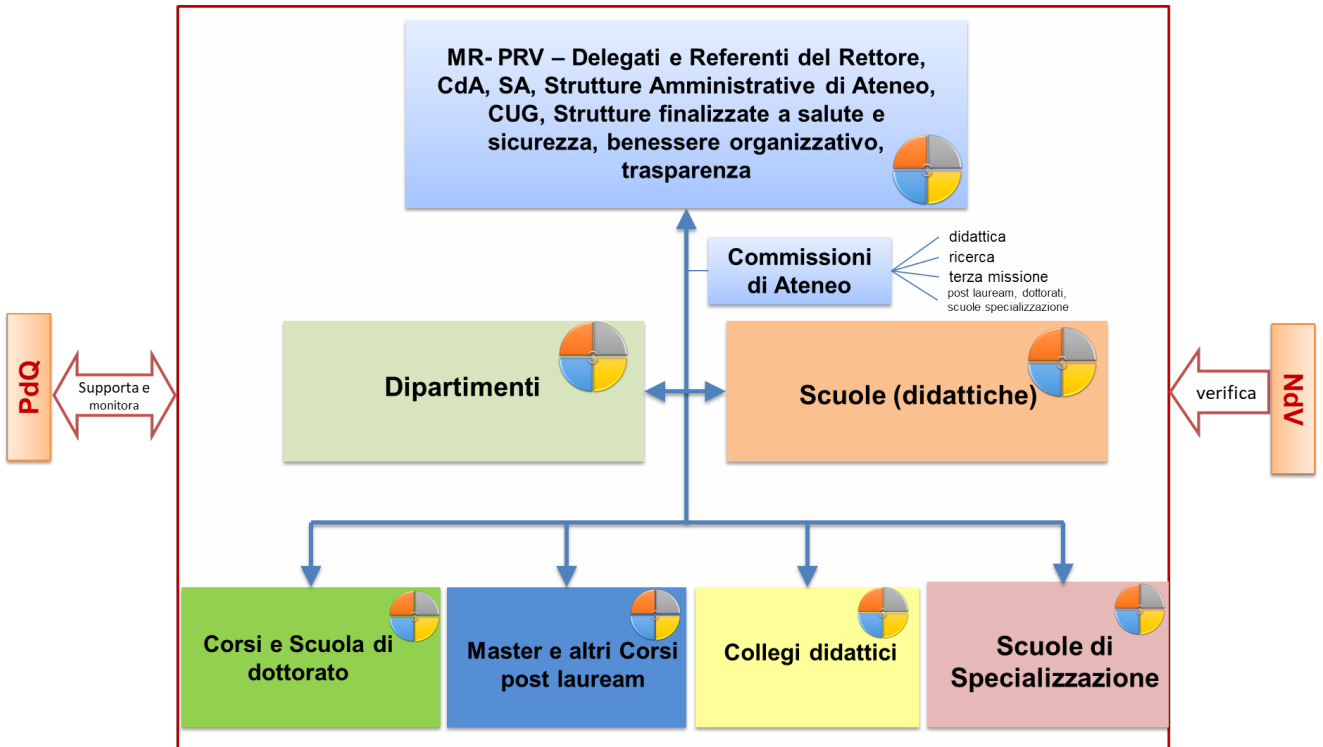
Il presente documento è affiancato da un ulteriore documento in cui si affronta il tema dell'AQ nelle seguenti dimensioni del post lauream: 1) AQ di Master Universitari, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Aggiornamento Professione e Corsi di Formazione continua/Lifelong Learning; 2) AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca; 3) AQ delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

Occorre, in ogni caso, evidenziare come tali dimensioni del processo di AQ risultino tutte profondamente interconnesse tra loro, tale legame è testimoniato dalla loro presenza all'interno della figura 3, che è dedicata alla governance dell'AQ dell'Università degli Studi di Verona.

Particolare importanza nel corretto funzionamento del sistema AQ è riservata alla definizione e alla consapevolezza dei ruoli di ciascun attore coinvolto, nonché al riscontro documentale delle attività svolte. A tal fine è implicito che come output documentale di ciascun organo/commissione, oltre alla redazione dei documenti esplicitamente elencati nel presente documento, ci sia la stesura dei verbali delle riunioni svolte.



FIGURA 3: LA GOVERNANCE DELL'AQ DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA





III.1. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO

L'Assicurazione della Qualità di Ateneo è tesa a garantire primariamente:

- la condivisione degli obiettivi strategici di Ateneo tradotti nelle politiche operative di Dipartimenti e Scuole;
- la rendicontazione delle attività effettuate e del grado di raggiungimento degli obiettivi al fine di verificare l'efficacia complessiva dell'azione strategica.

I soggetti coinvolti nella assicurazione della qualità a livello di Ateneo e le relative funzioni sono di seguito riportate. Il quadro sinottico della AQ di Ateneo è invece riassunto, più avanti, in Tabella 1.

ORGANI DI GOVERNO (Rettore, Pro-rettore vicario, Direttore generale, Delegati e Referenti del Rettore, SA, CdA) E DIPARTIMENTI

FUNZIONE: Definizione della pianificazione strategica e della pianificazione operativa di Ateneo (Fase 1)

Il Rettore, insieme ai suoi Delegati e Referenti, in collaborazione con i Dipartimenti e con l'approvazione di SA e CdA definisce e aggiorna periodicamente le linee strategiche e operative dell'Ateneo.

Nella pianificazione strategica si individua una serie di obiettivi con relativi indicatori e target. Nella pianificazione operativa si definiscono le azioni da avviare per il conseguimento di tali obiettivi, con relative risorse, responsabilità, indicatori, target e tempistiche.

Per l'attività di pianificazione si utilizzano gli esiti delle attività di monitoraggio, riesame e valutazione, sia interna che esterna, nonché le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Annualmente, e in base alle indicazioni fornite da ANVUR sul tema del ciclo delle performance, il DG e i Responsabili di Direzioni, Aree e Staff Dipartimentali delineano il Piano integrato delle Performance della struttura gestionale, discusso e approvato poi in CdA, al fine di declinare gli obiettivi strategici in progetti operativi perseguiti dalla struttura tecnico amministrativa.

La pianificazione strategica di Ateneo trova traduzione in termini economici nel bilancio unico di previsione annuale e triennale, determinato attraverso apposite linee guida e criteri definiti dal CdA. Queste ultime vengono definite annualmente e prima dell'approvazione del Bilancio di previsione (entro fine anno).

INPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo, Relazione NdV, Relazione di accreditamento periodico ANVUR.

OUTPUT documentale: Piano strategico di Ateneo, Piano Operativo di Ateneo, Piano dell'offerta formativa, Piano integrato della Performance della struttura gestionale, Bilancio unico, Bilancio di genere, Documenti di definizione dei criteri di distribuzione risorse.

TEMPISTICA:

- PSA, POA, Piano dell'offerta formativa, PiP: primi mesi dell'anno;
- Bilancio: in base alle tempistiche previste da normativa;

VALENZA:

- PSA e POA: cadenza pluriennale con eventuale aggiornamento annuale in ragione delle esigenze di pianificazione;
- Piano dell'offerta formativa, Bilancio: cadenza annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: A.1.

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

FUNZIONE: Definizione ed attuazione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento (Fase 1, Fase 2)

Il Consiglio di Dipartimento, che concorre alla definizione del PSA, declina e attua gli obiettivi strategici di Ateneo all'interno del proprio Dipartimento, definendo il Piano Operativo di Dipartimento (POD). Gli obiettivi strategici di Dipartimento devono essere coerenti con le proprie potenzialità e con le risorse disponibili, tenendo conto degli esiti dell'attività di monitoraggio, riesame e valutazione interna ed esterna. In particolare, il Consiglio di Dipartimento:



- definisce gli obiettivi strategici di Dipartimento⁶ e il Piano Operativo del Dipartimento declinando gli obiettivi del PSA in obiettivi operativi, azioni, responsabilità, risorse, indicatori e target di verifica, e tempistiche, tenendo conto dei vincoli di bilancio;
- approva il piano annuale dell'offerta formativa predisposto dai Collegi Didattici afferenti al Dipartimento, oppure esprime il parere sul piano dell'offerta formativa proposto dalla Scuola, ove esistente⁷.

INPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo, Rapporto di riesame di Dipartimento, Scheda di Monitoraggio di Dipartimento, Relazione NdV, Relazione di accreditamento periodico (ANVUR-MUR), Esito VQR, Relazione CPDS.

OUTPUT documentale: Obiettivi strategici (per PSA), POD, Piano dell'offerta formativa.

TEMPISTICA: Entro i primi mesi dell'anno.

VALENZA:

- PSA/POD pluriennale, con eventuale aggiornamento annuale;
- Piano dell'offerta formativa: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: D.1. D.2. E.1.

FUNZIONE: Monitoraggio dell'attuazione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento (Fase 3)

Il Consiglio di Dipartimento redige e approva annualmente una relazione di monitoraggio (Scheda di Monitoraggio di Dipartimento) dell'attività svolta durante l'anno in riferimento alle azioni previste nel POD.

Dopo un triennio di attività, a partire da PSA e POD, il Dipartimento svolge un'attività di autovalutazione che confluisce in un Rapporto di Riesame di Dipartimento contenente:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, tramite la misurazione dei relativi target;
- l'analisi delle eventuali criticità e la pianificazione di conseguenti azioni di miglioramento;
- considerazioni in merito alla necessità di ridefinire gli obiettivi strategici e operativi di dipartimento.

INPUT documentale: PSA, POD, documenti di monitoraggio del Referente AQ ricerca di Dipartimento, eventuali pareri dell'Advisory Board (ove esistente).

OUTPUT documentale: Scheda di Monitoraggio Annuale di Dipartimento, Rapporto di Riesame di Dipartimento.

TEMPISTICA: Entro dicembre.

VALENZA:

- Scheda di Monitoraggio di Dipartimento: annuale;
- Rapporto di Riesame di Dipartimento: triennale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: E.2.

CONSIGLIO DELLA SCUOLA

FUNZIONE: Definizione e attuazione della pianificazione operativa di Scuola (Fase 1, Fase 2)

La Scuola, in quanto struttura di raccordo, si occupa del coordinamento delle attività formative svolte dai Corsi di Studio ad essa afferenti. Il consiglio della Scuola definisce, di concerto con i Dipartimenti coinvolti, e attua il Piano Operativo della Scuola declinando gli obiettivi del PSA, nell'ambito della didattica, in obiettivi operativi, azioni, responsabilità, risorse, indicatori e target di verifica, e tempistiche, tenendo conto dei vincoli di bilancio. Il Consiglio della Scuola, inoltre, delibera il Piano dell'offerta formativa predisposto dai Collegi Didattici previo parere dei dipartimenti interessati⁸.

INPUT documentale: Scheda di Monitoraggio della Scuola, Relazione NdV, Relazione di accreditamento periodico (ANVUR-MUR), Relazione CPDS.

OUTPUT documentale: POS, Piano dell'offerta formativa.

TEMPISTICA: Entro i primi mesi dell'anno.

⁶ Art.34 c.3 Statuto.

⁷ Art.8 c.2 lett.b) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

⁸ Art.17 c.2 lett. a) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole

**VALENZA:**

- POS: pluriennale, con eventuale aggiornamento annuale
- Piano dell'offerta formativa: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: D.1. D.2..**FUNZIONE: Monitoraggio dell'attuazione della pianificazione operativa della Scuola (Fase 3)**

Il Consiglio della Scuola approva annualmente una relazione di monitoraggio (Scheda di Monitoraggio della Scuola) dell'attività svolta durante l'anno in riferimento alle azioni previste nel POS. Al suo interno, inoltre, il Consiglio della Scuola relazione sul processo di autovalutazione svolto dai CdS a essa afferenti⁹.

INPUT documentale: PSA, POS.**OUTPUT documentale:** Scheda di Monitoraggio della Scuola.**TEMPISTICA:** Entro dicembre.**VALENZA:** Annuale.**COMMISSIONI DI ATENEEO****FUNZIONE: Monitoraggio degli obiettivi strategici e proposte di miglioramento (Fase 3, Fase 4)**

Le Commissioni hanno funzione di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi di Ateneo. Propongono, inoltre, il riesame degli obiettivi strategici e operativi agli Organi di Governo, che può dar luogo a un aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo.

In particolare, le Commissioni di Ateneo declinata per indirizzi (Didattica, Ricerca, Terza Missione) analizzano i risultati del monitoraggio annuale da parte dei Dipartimenti e delle Scuole, nonché i resoconti delle attività dei Delegati del Rettore ed elabora conseguenti azioni di miglioramento. I Delegati del Rettore, per competenza, monitorano il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nella Pianificazione operativa di Ateneo, rendendone conto in una relazione annuale da presentare al Rettore, propedeutica ai lavori della Commissione di Ateneo. Annualmente, il Rettore rendiconta agli Organi Collegiali i risultati delle politiche di attuazione del PSA¹⁰, per il tramite anche delle relazioni di resoconto dell'attività svolta redatte dai Delegati, dai Dipartimenti, dalle Scuole, dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Per la composizione delle Commissioni di Ateneo per indirizzi si rimanda alle relative sezioni del presente documento.

INPUT documentale: Schede di Monitoraggio dei Dipartimenti e delle Scuole, Relazioni delle attività dei Delegati, Relazioni delle CPDS, indicatori ANVUR di Ateneo, Relazione del NdV, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, report dati di Ateneo.

OUTPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA.

TEMPISTICA: in tempo utile per la definizione della pianificazione strategica e operativa da parte degli Organi di Ateneo.

VALENZA:

- Rapporto di riesame di Ateneo: pluriennale;
- Resoconto dello stato di attuazione del PSA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: A.3.**NUCLEO DI VALUTAZIONE¹¹****FUNZIONE: Verifica della qualità dell'attività didattica, di ricerca, e gestionale (Fase 3)**

Il NdV è incaricato di verificare e valutare – coerentemente con gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR – la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo, dell'attività di ricerca e della terza missione, delle attività gestionali e tecnico-amministrative, e degli interventi di sostegno al diritto allo studio. In particolare, nell'ambito della pianificazione strategica,

⁹ Art. 17 c.2 lett. h) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole

¹⁰ Art.14 c.2 lett b).

¹¹ Art. 24 Statuto di Ateneo.



il NdV fornisce supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR per analizzare i risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, elabora ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della programmazione strategica di Ateneo¹² e riferisce annualmente agli organi di governo dell'Università in merito ai risultati delle attività svolte nell'anno precedente¹³.

Nella relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accreditamento periodico della sede, il NdV relaziona in riferimento al superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sui CdS oggetto di visita. In tale occasione, il NdV segnala all'ANVUR anche i CdS con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio. Tali informazioni sono utilizzate da ANVUR nella valutazione a distanza, ai fini della proroga dell'accreditamento periodico dei CdS¹⁴.

INPUT documentale: PSA, POA, POD, Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ.

OUTPUT documentale: Relazione annuale.

TEMPISTICA: Entro i termini fissati da ANVUR.

VALENZA: Annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: C.3.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

FUNZIONE: Promozione, supporto e monitoraggio dell'attività di AQ

Il PdQ svolge funzioni di promozione della cultura della qualità e del miglioramento continuo, di supporto agli Organi di Governo sulle tematiche dell'AQ, e di monitoraggio dei processi di AQ¹⁵. Esso coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo, Dipartimenti e Scuole, e assicura il corretto flusso informativo interno ed esterno all'Ateneo¹⁶.

In particolare, nel contesto delle attività di pianificazione strategica e operativa, il PdQ coadiuva il Rettore, i suoi Delegati e Referenti, gli Organi di Ateneo, i Dipartimenti e le Scuole svolgendo azione formativa e informativa in ambito di AQ; fornendo supporto per le relative attività di monitoraggio e riesame, predisponendo i necessari format per la documentazione, elaborando e sintetizzando dati di reporting, e proponendo un calendario delle attività conformi alle tempistiche previste dalla normativa di riferimento e dal presente modello.

Il PdQ, redige inoltre un Rapporto di monitoraggio annuale sul funzionamento del sistema AQ di ateneo, in cui si individuano punti di forza e di debolezza, si analizza l'efficacia delle attività a supporto poste in essere dal PdQ stesso, e si propongono possibili azioni migliorative. In tale rapporto, infine, il PdQ monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalla CEV in occasione delle visite di accreditamento periodiche¹⁷.

INPUT documentale: Relazioni CPDS, SMA, RRC, Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA, Relazione NdV.

OUTPUT documentale: Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, Linee guida, Comunicazioni.

TEMPISTICA:

- Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ: Giugno;
- Linee guida, Comunicazioni: in base alle tempistiche dei processi di AQ.

VALENZA: Annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: C.1. C.2.

¹² Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012.

¹³ art.24 c.3 lett c) Statuto di Ateneo.

¹⁴ Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS, p.18.

¹⁵ Art.27 Statuto di Ateneo.

¹⁶ Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS, p.16.

¹⁷ Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS, p.16.



TABELLA 1. QUADRO SINOTTICO DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO

| SOGGETTO | FUNZIONE | OUTPUT DOCUMENTALE | FASI CICLO DI DEMING |
|---|--|--|----------------------|
| Organi di Governo (MR, PRV, DG, Delegati del Rettore, SA e CdA) | Definizione della pianificazione strategica e della pianificazione operativa di Ateneo | Piano strategico di Ateneo (PSA), Piano Operativo di Ateneo (POA), Piano dell'offerta formativa, Piano integrato della Performance (PiP) della struttura gestionale, Bilancio unico, Bilancio di genere, Documenti di definizione dei criteri di distribuzione risorse | 1 |
| Consiglio degli Studenti | Consultive e propositive nei confronti degli Organi di Governo | Pareri | 1 |
| Consiglio di Dipartimento | Definizione ed attuazione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento | Obiettivi strategici (per PSA), POD, Piano dell'offerta formativa. | 1,2 |
| | Monitoraggio attuazione pianificazione strategica e operativa di Dipartimento | Scheda di Monitoraggio Annuale di Dipartimento, Rapporto di Riesame di Dipartimento | 3 |
| Consiglio della Scuola | Definizione ed attuazione della pianificazione operativa di Scuola | Piano Operativo della Scuola (POS) e Piano dell'offerta formativa | 1,2 |
| | Monitoraggio attuazione pianificazione operativa della Scuola | Scheda di Monitoraggio Annuale di Scuola | 3 |
| Delegati del Rettore | Monitoraggio dell'attuazione della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo | Relazione annuale sull'attuazione della Pianificazione operativa di Ateneo | 3 |
| Commissione Ateneo | Monitoraggio degli obiettivi strategici e proposte di miglioramento | Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA | 3, 4 |
| NdV | Verifica della qualità dell'attività didattica, di ricerca, gestionale | Relazione annuale | 3 |
| PdQ | Promozione, supporto e monitoraggio dell'attività di AQ | Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, Linee guida, comunicazioni. | |

MR: Magnifico Rettore; PRV: Pro Rettore Vicario; DG: Direttore Generale; SA: Senato Accademico; CdA: Consiglio di Amministrazione; PdQ: Presidio della Qualità.



III.2. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Il sistema AQ dei Corsi di Studio si fonda sulla struttura delle Linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio a cui apporta adattamenti finalizzati a renderlo coerente con il sistema organizzativo della didattica dell'Ateneo e con i relativi soggetti coinvolti (CPDS, Collegi Didattici, Dipartimenti e Scuole, Unità operative Didattica e Studenti). Il sistema AQ dei CdS prevede che l'Ateneo formalizzi la propria visione della qualità della didattica e ne persegua il raggiungimento adottando politiche, strategie, processi e procedure adatte per realizzarla e definendo responsabilità e compiti fra le strutture. Prevede, inoltre, che l'Ateneo adotti politiche specifiche per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei CdS, assicurando la qualificazione del corpo docente e la sostenibilità del carico didattico in termini di risorse umane e strutturali e dei servizi a supporto. Tramite il sistema di AQ, inoltre, l'Ateneo tiene costantemente monitorato il funzionamento dei CdS e si accerta che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati in relazione agli obiettivi prefissati.

A livello di singolo CdS, il sistema di AQ prevede un'accurata progettazione del CdS improntata, in particolare, su:

- definizione di profili culturali e professionali in linea con la domanda di formazione;
- erogazione di attività didattiche coerenti con i profili culturali e professionali identificati e centrate sull'esperienza dello studente;
- programmazione delle risorse umane e strutturali necessarie alla sostenibilità del CdS;
- attivazione periodica di fasi di monitoraggio e autovalutazione.

Le attività di assicurazione della qualità delle attività didattiche¹⁸ mirano a:

- verificare la qualità della formazione che lo studente effettivamente riceve, nonché il livello di qualificazione effettivamente raggiunto al momento del conferimento del titolo di studio,
- garantire le qualificazioni didattiche e scientifiche del personale che svolge attività di insegnamento, tenuto conto del posizionamento scientifico nazionale e internazionale;
- assicurare il miglioramento continuo delle attività e dei servizi dell'Ateneo, individuando punti di forza e aree di miglioramento.

I soggetti del sistema AQ dei CdS e le relative funzioni sono di seguito presentati e successivamente riassunti nel quadro sinottico riportato in Tabella 2. Le loro interazioni sono invece schematizzate in Tabella 3.

ORGANI DI GOVERNO (Rettore, Pro-rettore vicario, Delegati e Referenti del Rettore, SA, CdA), DIPARTIMENTI

FUNZIONE: Definizione delle pianificazioni strategica e operativa dei CdS (Fase 1)

Gli Organi di Governo, con il coinvolgimento dei Dipartimenti, definiscono la Pianificazione Strategica e Operativa di Ateneo (PSA e POA), tenendo conto anche dei risultati dell'accreditamento periodico dell'Ateneo e dei suoi CdS, degli esiti dei lavori della Commissione Didattica di Ateneo e della Relazione del Nucleo di Valutazione.

Gli Organi di Governo, all'interno del documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", riferito ai CdS di nuova istituzione, definiscono anche le politiche dell'offerta formativa. Tale documento rende conto dell'allineamento dei CdS di nuova istituzione con la strategia di Ateneo, nonché della sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Infine, gli Organi di Governo approvano il Piano annuale dell'offerta formativa, che comprende l'elenco dei CdS da attivare, le relative sedi, e la programmazione locale degli accessi.

INPUT documentale: Rapporto di Riesame dell'attività di didattica, Resoconto annuale sullo stato di attuazione del PSA di Ateneo, Relazione del NdV, Relazione di accreditamento periodico (ANVUR-MUR).

OUTPUT documentale: PSA, POA, Politiche di Ateneo e Programmazione, Piano dell'offerta formativa.

TEMPISTICA:

- PSA, POA: entro i primi mesi dell'anno accademico;
- Politiche di Ateneo e Programmazione e Piano annuale dell'offerta formativa: entro dicembre.

VALENZA:

¹⁸ Art.3 Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).



- PSA, POA: pluriennale, con eventuale aggiornamento annuale del POA,
- Politiche di Ateneo e Programmazione, e Piano annuale dell'offerta formativa: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: A.1. D.1. D.2. D.3.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI¹⁹

FUNZIONE: Attività consultive e propositive nei confronti degli Organi di Governo (Fase 1)

Il Consiglio degli Studenti svolge funzioni consultive nei confronti degli Organi di Governo dell'Ateneo, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti. In particolare:

- esprime il proprio parere, in tempi brevi a partire dalla data di ricevimento, in tema di: i) diritto allo studio, politiche di valorizzazione del merito e mobilità Internazionale; ii) contribuzione studentesca; iii) proposta di istituzione e disattivazione dei corsi di studio; iv) piani di sviluppo dell'Ateneo; v) normativa inerente agli studenti;
- formula proposte, anche per l'effettuazione di indagini conoscitive e verifiche, in merito alle materie di cui al precedente punto e in merito a: i) organizzazione delle attività didattiche; ii) servizi agli studenti.

INPUT documentale: istruttoria delibere SA e CdA nei temi di interesse del Consiglio degli Studenti.

OUTPUT documentale: parere.

TEMPISTICA: continuativa

VALENZA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: A.5.

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

FUNZIONE: Definizione e attuazione della pianificazione strategica e operativa dei CdS e miglioramento continuo (Fase 1, Fase 2, Fase 4)

Il Consiglio di Dipartimento declina gli obiettivi generali della didattica del PSA all'interno del proprio Dipartimento, definendo obiettivi coerenti con le proprie potenzialità e con le risorse disponibili, tenendo conto degli esiti dell'attività di monitoraggio e riesame dei CdS e di valutazione.

In particolare, il Consiglio di Dipartimento:

- definisce gli obiettivi strategici di Dipartimento²⁰ e il POD in merito alla didattica, declinando gli obiettivi del PSA in obiettivi operativi, azioni, responsabilità, risorse, indicatori e target di verifica, e tempistiche, tenendo conto dei vincoli di bilancio;
- promuove l'istituzione di nuovi CdS²¹ e approva il piano annuale dell'offerta formativa predisposto dai Collegi Didattici interni al Dipartimento, oppure esprime il parere sul piano dell'offerta formativa proposto dalla Scuola, ove esistente²²;
- approva i documenti di progettazione della didattica (SUA-CdS e regolamenti didattici, progetti di modifica/nuova istituzione di CdS, proposte di disattivazione di CdS);
- verifica e assegna gli impegni didattici dei propri docenti nei corsi di studio dell'Ateneo; individua i docenti di riferimento ai fini della sostenibilità di ciascun CdS²³;
- definisce, sulla base della programmazione didattica, le esigenze di reclutamento di professori, ricercatori e personale tecnico e formula le relative proposte al Consiglio di Amministrazione, previo parere della Scuola ove esistente²⁴;
- ove non costituita la Scuola,
 - affida i contratti di docenza relativi ai corsi di studio²⁵; nomina i componenti della CPDS²⁶;

¹⁹ Art. 26 Statuto di Ateneo.

²⁰ Art. 34 c.3 Statuto di Ateneo.

²¹ Art. 4 c.1 REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEEO.

²² Art. 8 c.2 lett.b) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

²³ Art. 8 c.2 lett e) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole; art.4 c.2 REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEEO.

²⁴ Art. 8 c.2 lett c) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

²⁵ Art. 8 c.2 lett g) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

²⁶ Art. 21 c.2 e 4 Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.



- individua le responsabilità e le modalità operative adeguate alle attività di gestione istruttoria della didattica, sentiti i Collegi esistenti, prevedendo in particolare apposite commissioni di cui facciano parte i Presidenti dei Collegi Didattici e i docenti responsabili dei processi di assicurazione della qualità della didattica²⁷;
 - discute i Rapporti di Riesame ciclico dei CdS e le Relazioni delle CPDS, in modo tale da individuare idonee misure correttive anche sulla base della individuazione dei punti di attenzione dei CdS, delle proposte definite dai Gruppi AQ e dai Collegi Didattici, nonché delle consultazioni delle parti interessate.
 - individua uno o più comitati di rappresentanza stabile delle parti interessate abbinando per omogeneità scientifico culturale ogni Collegio Didattico ad ognuno di essi²⁸.
- promuove la valutazione e l'assicurazione di qualità della didattica²⁹;
 - promuove la diffusione delle buone pratiche segnalate nei documenti di AQ.

INPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo e di Dipartimento, Scheda di Monitoraggio di Dipartimento e di Scuola (ove esistente); Relazione NdV, Relazione di accreditamento periodico (ANVUR-MUR), Relazione CPDS, Rapporti di Riesame ciclici dei CdS, proposte dei Collegi Didattici in ordine alla SUA-CdS e Regolamenti didattici.

OUTPUT documentale: obiettivi strategici (per PSA), POD, Piano dell'offerta formativa, SUA-CdS e regolamenti didattici, documenti di progettazione dei nuovi CdS.

TEMPISTICA:

- Obiettivi strategici e POD: entro i primi mesi dell'anno;
- Piano dell'offerta formativa, SUA-CdS e Regolamenti didattici, documenti di progettazione nuovi CdS: in base al calendario AQ didattica.

VALENZA:

- obiettivi strategici e POD: pluriennale, con eventuale aggiornamento annuale del POD;
- Piano dell'offerta formativa, SUA-CdS e Regolamenti didattici, documenti di progettazione nuovi CdS: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: B.1 B.2 B.3 B.4 D.1 D.2 E.1.

CONSIGLIO DELLA SCUOLA

FUNZIONE: Definizione e attuazione della pianificazione operativa della didattica (**Fase 1, Fase 2, Fase 4**)

Le Scuole rispondono alla funzione prevista dalle strutture di raccordo dalla Legge 240/2010, avendo funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio, e di gestione dei servizi comuni ai CdS che vi afferiscono.

Il Consiglio della Scuola, in particolare, così come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento quadro generale dei Dipartimenti e delle Scuole:

- delibera il piano dell'offerta formativa predisposto dai Collegi Didattici previo parere dei Dipartimenti interessati³⁰;
- delibera la proposta di attivazione di nuovi CdS, di concerto con i Dipartimenti associati³¹;
- delibera l'istituzione, la modifica e la disattivazione dei Collegi Didattici³²;
- propone ai Dipartimenti i compiti didattici da affidare ai docenti incardinati³³;
- assicura, attraverso intese, la docenza proveniente dai Dipartimenti non afferenti alla Scuola³⁴;
- affida i contratti di docenza esterna³⁵;
- esprime parere sulla programmazione in materia di reclutamento dei Dipartimenti, ai fini di valutarne la coerenza e l'integrazione con la programmazione didattica³⁶;
- nomina la CPDS³⁷;

²⁷ Art. 4 c.3 Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁸ Art. 8 c.1 Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁹ Art. 8 c.2 lett f) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

³⁰ Art.17 c.2 lett. a) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

³¹ Art.19 c.4 Regolamento Didattico di Ateneo.

³² Art.17 c.2 lett. b) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

³³ Art.17 c.2 lett. c) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

³⁴ Art.17 c.2 lett. d) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

³⁵ Art.17 c.2 lett. e) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

³⁶ Art.17 c.2 lett. f) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

³⁷ Art.21 c.2 e 4 Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.



- cura l'attivazione di un processo di autovalutazione annuale dei corsi di studio e successivamente predisporre una relazione da sottoporre ai Consigli dei Dipartimenti interessati³⁸, da inserire nell'ambito della Scheda di Monitoraggio annuale;
- individua uno o più comitati di rappresentanza stabile delle parti interessate abbinando per omogeneità scientifico culturale ogni Collegio Didattico ad ognuno di essi³⁹;
- discute i Rapporti di Riesame ciclico dei CdS e le Relazioni delle CPDS, in modo tale da individuare idonee misure correttive anche sulla base della individuazione dei punti di attenzione dei CdS, delle proposte definite dai Gruppi AQ e dai Collegi Didattici, nonché delle consultazioni delle parti interessate.

INPUT documentale: Relazione NdV, Relazione di accreditamento periodico (ANVUR-MUR), Relazione CPDS, proposte dei Collegi Didattici in ordine alla SUA-CdS e Regolamenti didattici.

OUTPUT documentale: POS, Piano dell'offerta formativa, Documenti di progettazione nuovi CdS, Scheda di Monitoraggio annuale della Scuola.

TEMPISTICA:

- POS /Piano dell'offerta formativa: entro i primi mesi dell'anno;
- Documenti di progettazione nuovi CdS: in base al calendario AQ didattica;
- Scheda di Monitoraggio annuale della Scuola: entro dicembre.

VALENZA:

- POS: pluriennale;
- Piano dell'offerta formativa documenti di progettazione nuovi CdS, Scheda di Monitoraggio: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: B.1.3. B.3. B.4. D.1. D.2. D.3.

INCARICATO AQ DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

FUNZIONE: Supporto alla pianificazione, al monitoraggio e al riesame delle attività di didattica (**Fase 1, Fase 3**)

L'Incaricato AQ Didattica di Dipartimento, individuato dal Direttore tra i componenti del Consiglio di Dipartimento agisce al fine di favorire l'organizzazione ottimale delle attività correlate alla pianificazione strategica e operativa del dipartimento e alle relative azioni di autovalutazione interne.

L'Incaricato AQ della didattica si occupa, anche con l'eventuale supporto di una Commissione AQ di Dipartimento, di supportare i CdS nella raccolta di dati e nella redazione della relativa documentazione richiesta dall'Ateneo e dal MUR (SUA-CdS, SMA, RRC,...). L'Incaricato AQ della Didattica fa parte della Commissione didattica di Ateneo.

Si prevede un Incaricato AQ Didattica nominato anche nella Scuola di Medicina e Chirurgia che collabori con gli Incaricati AQ dipartimentali di area medica.

INPUT documentale: report dati forniti dall'Ateneo, fonti interne al Dipartimento.

OUTPUT documentale: Documenti di monitoraggio della didattica dipartimentale.

TEMPISTICA: Definita nel calendario AQ didattica di Ateneo.

VALENZA: Annuale.

COLLEGIO DIDATTICO

FUNZIONE: Programmazione, organizzazione, e coordinamento (**Fase 1, Fase 2**)

Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione e al coordinamento delle attività didattiche e formative dei Corsi di Studio che vi afferiscono. In particolare, propone le modifiche a ordinamenti e regolamenti dei Corsi di Studio⁴⁰ e propone la definizione della SUA-CdS (previa attività istruttoria condotta dal Gruppo AQ del CdS). Tramite la SUA-CdS, il Collegio Didattico rende disponibili a tutti gli interessati informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati conseguiti. Tali informazioni, nella SUA-CdS, sono contenute in una Presentazione e in tre sezioni pubbliche (Obiettivi della formazione, Esperienza dello studente, Risultati

³⁸ Art.17 c.2 lett. h) Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

³⁹ art.8 c.1 Regolamento Didattico di Ateneo.

⁴⁰ Art.6 c.2 Regolamento Didattico di Ateneo.



della formazione) che costituiscono insieme lo strumento di informazione completa su ciascun Corso di Studio. La SUA-CdS contiene inoltre una sezione organizzativa che non è pubblica (Organizzazione e gestione della Qualità);

Nell'ambito delle professioni sanitarie, il Coordinatore delle attività professionalizzanti collabora con il Presidente del Collegio Didattico.

Per i CdS interateneo si rinvia agli assetti di AQ specificati nella convenzione anche a garanzia del corretto funzionamento e gestione degli accordi tra Atenei.

INPUT documentale: Istruttoria del gruppo AQ in ordine alla SUA-CdS e al documento Descrizione del percorso formativo (Regolamento didattico del CdS).

OUTPUT documentale: Proposta di SUA-CDS e Descrizione del percorso formativo (Regolamento didattico del CdS).

TEMPISTICA: In base al calendario AQ didattica.

VALENZA:

- SUA-CdS, quadri RAD: pluriennale;
- SUA-CdS, quadri NON RAD: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ PER L'ACCREDITAMENTO PERIODICO: B.1.3. B.3.2. B.4.2. D.1. D.2. D.3.

FUNZIONI: Monitoraggio e riesame (Fase 3, Fase 4)

Il Collegio Didattico provvede alle attività di monitoraggio e riesame delle attività didattiche dei Corsi di Studio che vi afferiscono. In particolare:

- approva i Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS, sulla base delle bozze redatte dai gruppi AQ dei CdS, in particolare discutendo in merito alle azioni di miglioramento proposte a seguito dell'analisi condotta dai Gruppi AQ;
- approva le Schede di Monitoraggio annuali dei CdS (SMA), sulla base delle bozze redatte dai Gruppi AQ dei CdS, e contestualmente monitorano l'andamento delle azioni di miglioramento proposte nel precedente RRC o nel precedente monitoraggio annuale. Sulla base degli esiti del monitoraggio annuale il Collegio Didattico, in caso di forti criticità, può prevedere l'avvio dell'attività di riesame ciclico del CdS;
- acquisisce l'analisi svolta dai Gruppi AQ dei CdS in merito ai questionari sull'opinione degli studenti e delibera eventuali interventi correttivi;
- acquisisce ed esamina la Relazione CPDS e la Relazione NdV per trarne spunti di miglioramento;
- predispone piani di azioni di miglioramento a seguito di eventuali raccomandazioni e giudizi condizionati ottenuti in fase di accreditamento periodico.

INPUT documentale: bozze di RRC e SMA, Relazione CPDS, Relazione NdV, Relazione di accreditamento periodico (ANVUR-MUR), verbale del Gruppo AQ di analisi dei questionari sull'opinione degli studenti.

OUTPUT documentale: RRC, SMA, delibera di approvazione della SMA contenente il monitoraggio annuale delle azioni di miglioramento; piano azioni di miglioramento a seguito della visita CEV (eventuale); eventuali interventi correttivi in seguito all'analisi dell'esito della rilevazione dell'opinione degli studenti.

TEMPISTICA: in base al calendario AQ didattica.

VALENZA:

- RRC: pluriennale;
- SMA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: C.1.

GRUPPO AQ⁴¹ DEL CDS E REFERENTE DEL CDS

FUNZIONE: Coordinamento delle attività di progettazione e monitoraggio del CdS (Fase 1, Fase 3)

Il Gruppo AQ del CdS è composto dal Referente del CdS, che ne coordina le attività, da un insieme di docenti del CdS, da una componente studentesca, e da una componente del personale tecnico-amministrativo.

⁴¹ La denominazione può essere anche "Team AQ", "Commissione AQ" del CdS.



Nella composizione dei Gruppi AQ è utile tenere in considerazione la filiera tra corsi di laurea e corsi di laurea magistrali collegati, favorendo la partecipazione di entrambi i Referenti CdS. È inoltre auspicabile che i componenti docenti del Gruppo AQ non appartengano alla CPDS del Dipartimento o Scuola di afferenza del CdS.

Nell'ambito delle professioni sanitarie, il Coordinatore delle attività professionalizzanti collabora con il Referente del CdS.

Il Gruppo AQ cura la progettazione e l'autovalutazione del CdS seguendo le indicazioni fornite dal PdQ; in particolare:

- istruisce, per il Collegio Didattico, l'aggiornamento annuale della SUA-CdS (quadri NON RAD) e la revisione periodica dei quadri di ordinamento (quadri RAD), sulla base della verifica del grado di aggiornamento della proposta formativa rispetto all'analisi della domanda di formazione e del grado di coerenza fra obiettivi e profili del CdS e le singole attività formative (anche avvalendosi dello strumento della matrice di Tuning⁴²); a supporto di tale attività, il PdQ fornisce [linee guida per la compilazione della SUA-CdS](#);
- monitora periodicamente l'andamento del CdS, attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR che confluisce nella redazione della SMA; a supporto di tale attività, il PdQ fornisce [linee guida per il monitoraggio annuale](#);
- ciclicamente (generalmente ogni 4 anni o in caso di modifica sostanziale di ordinamento didattico e comunque quando richiesto da ANVUR, NdV e PdQ) predisponde un'apposita relazione (Rapporto di Riesame ciclico) in cui dà conto delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, dello stato attuale del CdS analizzando i suoi punti di forza e di debolezza, e delle azioni correttive previste per il futuro; a supporto di tale attività, il PdQ fornisce [linee guida per il riesame ciclico](#);
- prende in esame le criticità evidenziate nella Relazione della CPDS (anche prevedendo un'interazione diretta con la CPDS), nella Relazione del NdV e durante gli incontri del NdV, e propone al Collegio Didattico le azioni migliorative conseguenti;
- analizza gli esiti dei questionari rivolti agli studenti relativi alle attività didattiche, all'esperienza complessiva degli studi, alla condizione occupazionale (indagine Almalaurea) e ai servizi rivolti agli studenti (indagine "Good Practice") e ne riporta gli esiti in Collegio Didattico;
- assicura la trasparenza e la correttezza delle informazioni fornite agli studenti all'interno delle pagine web dei CdS e degli insegnamenti e la loro tempestiva pubblicazione; il PdQ fornisce [indicazioni per la compilazione delle schede web degli insegnamenti](#).

INPUT documentale: Report dati, Relazione CPDS, Relazione NdV.

OUTPUT documentale: Bozza RRC, Bozza SMA, Bozza SUA-CdS, Pagine web CdS e insegnamenti.

TEMPISTICA: in base al calendario AQ didattica.

VALENZA:

- RRC e quadri RAD SUA-CdS: pluriennale;
- SMA e quadri NON RAD SUA-CdS, verbale di analisi dei questionari sull'opinione degli studenti: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: D.CDS.

COMITATO DELLE PARTI INTERESSATE (CPI)⁴³

FUNZIONE: Analisi della domanda di formazione (**Fase 1, Fase 4**)

I Comitati delle parti interessate sono definiti almeno a livello di Collegio Didattico, e sono formati da:

- soggetti responsabili della progettazione e gestione del CdS;
- soggetti rappresentativi della realtà del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, sia a livello locale, che nazionale e internazionale;
- laureati del CdS ed eventuali associazioni Alumni Univr, quando costituite.

Il Comitato ha una costante funzione di analisi dell'adeguatezza della proposta formativa dei singoli CdS rispetto alla domanda di formazione anche sulla base dei dati relativi agli esiti occupazionali, soprattutto in occasione di importanti modifiche dell'offerta formativa. Le attività del CPI, in base al RDA, sono tese a:

- facilitare e promuovere rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro;

⁴² La Matrice di Tuning rappresenta la sintesi operativa dei principi cardine di [Tuning Educational Structures in Europe](#), un progetto di innovazione e qualità della didattica avviato nel 2000 con il proposito di tradurre gli obiettivi strategici del *Processo di Bologna* in azioni concrete di rimodellamento dei corsi di studio universitari. La Matrice di Tuning permette di visualizzare la connessione tra obiettivi formativi del Corso di Studio e quelli delle singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra la singola attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da attività formative.

⁴³ Art.8 Regolamento Didattico di Ateneo.



- monitorare l'adeguamento dei percorsi formativi agli sbocchi occupazionali tenendo conto anche dell'incontro tra domanda e offerta di formazione;
- valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

Gli esiti delle consultazioni vanno verbalizzati e riportati nell'apposita sezione SUA-CdS. Il PdQ fornisce indicazioni utili per l'analisi della domanda di formazione in apposite [Linee guida](#).

INPUT documentale: Dati sugli esiti occupazionali, Studi di settore.

OUTPUT documentale: Verbali delle consultazioni

TEMPISTICA: In relazione con le tempistiche relative alla progettazione e revisione dei CdS.

VALENZA: In relazione con le tempistiche relative alla progettazione e revisione dei CdS.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: D.CDS.1.1.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)⁴⁴

FUNZIONE: Monitoraggio e proposte di miglioramento (Fase 3)

La Commissione Paritetica Docenti- Studenti è un osservatorio permanente con funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche che il Dipartimento o la Scuola, ove costituita, sono chiamati a coordinare⁴⁵.

La Commissione paritetica, istituita presso ciascun Dipartimento o Scuola, esercita le seguenti attribuzioni⁴⁶:

- svolge funzioni di vigilanza e monitoraggio sull'offerta formativa, sulla qualità della didattica e sull'attività di servizio agli studenti assicurata dai docenti, formula pareri sull'attivazione e soppressione di corsi di studio;
- esprime parere in merito alla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La CPDS elabora annualmente una relazione sui risultati delle attività di monitoraggio, vigilanza e valutazione svolte e ne cura la trasmissione al Consiglio di Dipartimento e della Scuola, nonché al Nucleo di Valutazione di Ateneo e al Presidio della Qualità, con cui sono chiamati a collaborare e a confrontarsi tramite incontri periodici. Il PdQ fornisce indicazioni utili per l'attività delle CPDS in apposite [Linee guida](#).

Sulla base della relazione della CPDS, il Consiglio di Dipartimento discute e propone eventuali azioni migliorative, tenendo conto dei vincoli di sostenibilità e in linea con le politiche di Ateneo.

La CPDS inoltre, monitora annualmente l'adeguatezza di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato dei singoli CdS. L'esito di tale monitoraggio confluisce nella Relazione annuale.

Nello svolgimento dell'attività di monitoraggio, è importante che la CPDS consideri le opinioni degli studenti, svolgendo un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo⁴⁷.

Le CPDS sono formate in base alle seguenti disposizioni:

- il Regolamento delle singole strutture può prevedere le modalità di nomina della Commissione; in assenza di specifica disciplina i componenti della Commissione vengono nominati dal Consiglio di Dipartimento o della Scuola, ove esistente, su proposta del Direttore o del Presidente⁴⁸;
- i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento propongono al Direttore o al Presidente i nominativi per la parte studentesca che dovrà essere quanto più possibile rappresentativa di tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o alla Scuola⁴⁹.
- è auspicabile che i docenti che compongono la CPDS non svolgano attività di riesame dei CdS incardinati nello stesso Dipartimento e non rivestano ruoli istituzionali del Dipartimento (Direttore e direttore vicario) e del Collegio/Collegi che vi afferiscono (Presidente);

⁴⁴ Art. 7 Regolamento Didattico di Ateneo.

⁴⁵ Art. 41 Statuto.

⁴⁶ Art.7 c.1 Regolamento Didattico di Ateneo.

⁴⁷ Art.13 c.2 D.Lgs 19/2012.

⁴⁸ Art.21 c.4 e 5 Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

⁴⁹ Art.21 c. 5 Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.



- il numero di docenti e studenti deve essere paritario; ogni commissione ha una numerosità minima di quattro componenti, due docenti e due studenti, e comunque adeguata allo svolgimento delle proprie funzioni⁵⁰.

Nell'espletamento della sua funzione, la CPDS deve garantire la terzietà delle valutazioni.

INPUT documentale: Relazione NdV, SMA, RRC, dati opinioni studenti.

OUTPUT documentale: Relazione annuale.

TEMPISTICA: entro 31 dicembre⁵¹, e comunque in base alle indicazioni di ANVUR.

VALENZA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: D.CDS.4.

COMMISSIONE DI ATENEO – INDIRIZZO DIDATTICA

FUNZIONE: Monitoraggio degli obiettivi strategici e proposte di miglioramento (Fase 3, Fase 4)

La Commissione di Ateneo – indirizzo didattica è composta da: Rettore (o Prorettore Vicario), che presiede la commissione, Direttore Generale, Delegato alla Didattica, Delegato al Diritto allo Studio, Referente del Rettore per le Direttrici e i Direttori di Dipartimento, Incaricati alla didattica di ogni singolo Dipartimento, Responsabili Direzioni e Aree competenti, rappresentante del PdQ, **Referenti degli Studenti del PdQ per macro-area disciplinare**. La Commissione ha funzione di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi in tema di didattica; propone, inoltre, il riesame degli obiettivi strategici e operativi agli Organi di Governo.

Il Riesame annuale della Commissione di Ateneo indirizzo didattica (che consiste in un riesame degli obiettivi) va integrato con la Relazione di monitoraggio del sistema AQ del PdQ (che consiste in un'analisi dei processi di AQ).

INPUT documentale: Relazioni CPDS, indicatori ANVUR di Ateneo, Relazione NdV, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, report dati di Ateneo.

OUTPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA.

TEMPISTICA: in tempo utile per la definizione della pianificazione strategica e operativa da parte degli Organi di Ateneo.

VALENZA:

- Rapporto di riesame di Ateneo: pluriennale;
- Resoconto dello stato di attuazione del PSA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: A.3.

NUCLEO DI VALUTAZIONE (NdV)⁵²

FUNZIONE: Valutazione della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo (Fase 3)

Il NdV è incaricato di verificare e valutare – coerentemente con gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR – la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo, A tal proposito:

- verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPDS⁵³ ;
- esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio⁵⁴, nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento dei requisiti di docenza⁵⁵;
- Verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi⁵⁶;

⁵⁰ Art.21 c.1 Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

⁵¹ Art.13 c.3 D.Lgs 19/2012.

⁵² Art. 24 Statuto di Ateneo.

⁵³ Art.24 c.3 lett.a) Statuto di Ateneo.

⁵⁴ Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012.

⁵⁵ art. 7 DM 8/2021.

⁵⁶ Art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012.



- fornisce supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica⁵⁷;
- riferisce nella relazione annuale⁵⁸ sugli esiti delle attività di cui ai precedenti 2 punti; riferisce annualmente agli organi di governo dell'Università sui risultati delle attività svolte nell'anno precedente⁵⁹;
- redige annualmente una relazione sull'opinione degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche⁶⁰;
- nell'attività di valutazione delle attività didattiche può svolgere incontri con i CdS; in caso di criticità riscontrate nella valutazione, il NdV può chiedere l'anticipazione della stesura del Rapporto di Riesame ciclico;
- esprime un parere sul superamento delle criticità emerse nei CdS in fase di accreditamento periodico.

INPUT documentale: Relazioni CPDS, SMA, RRC, indicatori ANVUR, dati e report interni, Rapporto di Riesame delle attività di didattica di Ateneo, Resoconto delle attività della Commissione didattica, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, Piano azioni di miglioramento post visita CEV (eventuale).

OUTPUT documentale: Relazione annuale, parere sui CdS di nuova attivazione, Relazione opinione studenti; Parere sul superamento delle criticità relative all'accreditamento periodico.

TEMPISTICA:

Relazione annuale: entro i termini fissati da ANVUR;

Parere sui CdS di nuova attivazione: in base al calendario AQ;

Relazione opinione studenti: entro il 30 aprile;

Parere sul superamento delle criticità relative all'accreditamento periodico: dopo il terzo anno successivo all'accreditamento periodico.

VALENZA: Annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: C.3.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ (PdQ)⁶¹

FUNZIONE: Promozione, supporto e monitoraggio dell'attività di AQ

Il PdQ promuove, supporta e monitora l'attività di AQ dei CdS in modo da favorire la qualità della formazione per gli studenti, in un'ottica di efficacia, efficienza e trasparenza. A tal proposito, il PdQ:

- calendarizza gli adempimenti della AQ e redige le relative linee guida;
- organizza incontri formativi individuali e collegiali con i vari attori della AQ al fine di promuovere e informare in merito ai processi di AQ;
- assicura l'efficacia del sistema informativo interno e delle indagini di customer satisfaction;
- supporta i CdS in fase di accreditamento iniziale e di accreditamento periodico.
- promuove l'adesione dei CdS ai TEst sulle COmpetenze Trasversali e Disciplinari (TECO-T e TECO-D) organizzati da ANVUR;
- organizza e verifica la redazione delle SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio Annuale⁶² e dei Rapporti di Riesame Ciclici per ogni CdS;
- incentiva lo svolgimento di incontri periodiche con i Presidenti delle CPDS, alle quali può partecipare anche il NdV, al fine di garantire che il lavoro delle CPDS trovi un adeguato riscontro ad ogni livello dipartimentale o di Scuola e a livello di Ateneo; tali incontri sono funzionali allo sviluppo delle attività di monitoraggio espressamente previste dalla L. 240/2010;
- supporta metodologicamente le CPDS nel reperimento di dati rilevanti e rappresentativi rispetto al CdS ai fini della valutazione e del monitoraggio;
- trasferisce annualmente le Relazioni delle CPDS, anche per il tramite di un'analisi di sintesi, al Senato Accademico e al NdV;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalla CEV in occasione delle visite esterne⁶³;

⁵⁷ Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012.

⁵⁸ di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370.

⁵⁹ art.24 c.3 lett c) Statuto di Ateneo.

⁶⁰ art.1 c.1 L. 370/99.

⁶¹ Art.27 Statuto di Ateneo

⁶² Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS, p.16.

⁶³ Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS, p.16.



- relaziona periodicamente sulle attività svolte e sull'applicazione del sistema redigendo un Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ.

INPUT documentale: Relazioni delle CPDS, SMA, RRC, Rapporto di Riesame delle attività di didattica di Ateneo, Resoconto delle attività della Commissione didattica, Relazione NdV

OUTPUT documentale: Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, Linee guida, Comunicazioni.

TEMPISTICA:

Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ: giugno;
Linee guida, Comunicazioni: in base alle tempistiche dei processi di AQ.

VALENZA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: C.1. C.2.



TABELLA 2. QUADRO SINOTTICO DELLA ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA DIDATTICA

| SOGGETTO | FUNZIONE | OUTPUT DOCUMENTALE | FASI CICLO DI DEMING |
|---|---|---|----------------------|
| Organi di Governo (MR, PRV, Delegati del Rettore, SA e CdA) | Definizione delle pianificazioni strategica e operativa della didattica | PSA, POA, Politiche di Ateneo e Programmazione, Piano dell'offerta formativa | 1 |
| Consiglio degli Studenti | Attività consultive e propositive nei confronti degli Organi di Governo | Pareri | 1 |
| Consiglio di Dipartimento | Definizione e attuazione della pianificazione strategica e operativa della didattica e adozione proposte di miglioramento | Obiettivi strategici (per PSA), POD, Piano dell'offerta formativa, SUA-CdS e Regolamenti didattici, documenti di progettazione nuovi CdS. | 1, 2, 4 |
| Consiglio della Scuola | Definizione e attuazione della pianificazione operativa della didattica | POS, Piano dell'offerta formativa, documenti di progettazione nuovi CdS, Scheda di Monitoraggio annuale della Scuola. | 1, 2, 4 |
| Collegio Didattico | Programmazione, organizzazione, coordinamento | Proposta di SUA-CDS e Descrizione del percorso formativo (Regolamento didattico del CdS) | 1, 2 |
| | Monitoraggio e riesame | RRC, SMA, delibera di approvazione della SMA contenente il monitoraggio annuale delle azioni di miglioramento; piano azioni di miglioramento a seguito della visita CEV (eventuale); eventuali interventi correttivi in seguito all'analisi dell'esito della rilevazione dell'opinione degli studenti | 3,4 |
| Gruppo AQ del CdS | Coordinamento attività di progettazione e monitoraggio del CdS | Bozza RRC, bozza SMA, bozza SUA-CdS | 1,3 |
| Comitato delle parti interessate (PI) | Analisi della domanda di formazione | Verbali | 1, 4 |
| CPDS | Monitoraggio e proposte di miglioramento | Relazione annuale | 3 |
| Commissione di Ateneo – indirizzo didattica | Monitoraggio degli obiettivi strategici e proposte di miglioramento | Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA | 3,4 |
| NdV | Valutazione della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo | Relazione annuale, parere sui CdS di nuova attivazione, Relazione opinione studenti; parere sul superamento criticità accreditamento periodico | 3 |
| PdQ | Promozione, supporto e monitoraggio dell'attività di AQ | Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, Linee guida, comunicazioni. | |

MR: Magnifico Rettore; PRV: Pro Rettore Vicario; SA: Senato Accademico; CdA: Consiglio di Amministrazione; PdQ: Presidio della Qualità; NdV: Nucleo di Valutazione.



Tabella 3: Funzioni ed interazioni fra i principali attori del sistema AQ di Ateneo relative alla Didattica dei CdS

| OUTPUT DOCUMENTALE | ORGANI DI GOVERNO | COMMISSIONI DI ATENEO - | PDQ | NV | DIPARTIMENTI/SCUOLA | CPDS | GRUPPI AQ CDS | COLLEGI DIDATTICI | PI | DOCENTI | STUDENTI |
|--|-------------------|-------------------------|-----|-----|---------------------|------|---------------|-------------------|----|---------|----------|
| PSA – Didattica | R/A | C | C | I | R | I | I | I | I | I | I |
| Rapporto di Riesame di Ateneo – Didattica | R/A | C | I | I | C | C | C | C | I | I | I |
| Resoconto attuazione PSA | A | R | I | I | C | C | C | C | I | I | I |
| POA | R/A | C | C | I | C | I | I | I | I | I | I |
| Piano dell'offerta formativa | R/A | C | I | I | R/A | I | C | R | I | I | I |
| POD/S | C/A | C | I | I | R/A | I | C | C | I | I | I |
| Scheda SUA-CdS e Regolamento didattico CdS | A | I | S | I | A | V | C | R | I | C | I |
| Rapporto riesame ciclico CdS | I | I | S | I | I/C | V | R | A | I | I | I |
| Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) CdS | I | I | S | V | I | V | R | A | I | I | I |
| Relazione annuale NdV | I | I | I | R/A | I | I | I | I | I | I | I |
| Relazione annuale CPDS | I | I | S | V | I | R/A | I | C | I | I | I |
| Rapporto monitoraggio funzionamento sistema AQ Didattica | C | I | R/A | V | I | I | I | I | I | I | I |
| Analisi domanda di formazione | I | C | S | V | C | V | C | C | R | I | C |
| Documenti progettazione nuovi CdS | C/A | C | I | V | R/A | C | -- | -- | I | I | I |

Comitato PI: Parti interessate; R: Responsabile; A: Approva; C: Consultato; I: Informato; S: Supporta; V: Verifica.



III.3. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Il sistema di AQ della ricerca prevede la definizione e l'implementazione di una strategia di Ateneo tesa al miglioramento della qualità dei risultati della ricerca. Essa include, quindi, attività di definizione delle politiche per la ricerca e di progettazione, auto-valutazione e valutazioni dei prodotti della ricerca e delle iniziative a essi correlate. La strategia di Ateneo viene perseguita dai singoli Dipartimenti tramite proprie politiche integrate con il piano strategico di Ateneo. Nell'ambito del sistema di AQ per la ricerca vengono tenute in debita considerazione le disposizioni ministeriali, il contesto di riferimento e la disponibilità di risorse, tenendo opportunamente in conto settori bibliometrici e non bibliometrici.

L'attività di monitoraggio consiste nella definizione, raccolta e analisi di dati oggettivi sull'andamento della ricerca al fine di valutarne lo stato rispetto a quanto programmato; si completa con un'attività di riesame svolta triennialmente e funzionale alla ridefinizione degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti. L'Ateneo dispone di un sistema di monitoraggio e di riesame integrato: da un lato la Commissione ricerca monitora annualmente a livello di Ateneo lo stato di attuazione degli obiettivi strategici sulla ricerca e propone triennialmente agli Organi di Governo il loro aggiornamento; dall'altro i Dipartimenti svolgono un monitoraggio annuale, teso a evidenziare punti di forza e di debolezza dell'attività svolta, e un riesame triennale teso a ridefinire gli obiettivi strategici e operativi del Dipartimento.

I soggetti del sistema AQ della ricerca e le relative funzioni sono di seguito presentati.
La tabella 4 ne descrive il relativo quadro sinottico. La tabella 5 riassume invece le interazioni fra i principali attori.

ORGANI DI GOVERNO (RETTORE, PRO RETTORE VICARIO, DELEGATI E REFERENTI DEL RETTORE, SA, CDA), DIPARTIMENTI

FUNZIONE: Definizione della pianificazione strategica e operativa (Fase 1)

Gli organi di governo, con il coinvolgimento dei Dipartimenti, definiscono la Pianificazione Strategica e Operativa di Ateneo, tenendo conto anche dei risultati della VQR, delle rilevazioni ministeriali (SUA-RD) e degli esiti dei lavori della Commissione Ricerca di Ateneo.

INPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo, Relazione NdV, Esiti VQR.

OUTPUT documentale: PSA, POA.

TEMPISTICA: entro i primi mesi dell'anno.

VALENZA: pluriennale, con eventuale aggiornamento annuale del POA.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: A.1.

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

FUNZIONE: Definizione e attuazione della pianificazione strategica di Dipartimento in tema di ricerca (Fase 1, Fase 2)

Il Consiglio di Dipartimento, che concorre alla definizione del PSA, ne declina gli obiettivi generali della ricerca all'interno del proprio Dipartimento, definendo obiettivi coerenti con le proprie potenzialità e con le risorse disponibili, tenendo conto degli esiti della VQR, delle rilevazioni ministeriali (SUA-RD) e del monitoraggio annuale svolto internamente al Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento è il responsabile delle politiche di AQ del Dipartimento, e dei dati necessari alle rilevazioni; promuove azioni per la progettazione, l'autovalutazione e la valutazione delle attività e dei prodotti della ricerca e ne garantisce il coordinamento con le competenti strutture dell'Ateneo, coadiuvato dal Referente AQ Ricerca di Dipartimento, e da un'eventuale commissione ricerca internamente costituita.

Il Dipartimento definisce e aggiorna annualmente il Piano Operativo di Dipartimento (POD). In esso vengono definiti:

- gli obiettivi di sistema in tema di ricerca declinati in azioni, soggetti referenti, tempistiche, risorse, indicatori e relativi target.
- le politiche per la distribuzione delle risorse in linea con il PSA.

INPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo e di Dipartimento, Schede di Monitoraggio di Dipartimento, Relazione NdV, Relazione di accreditamento periodico (ANVUR-MUR), Esito VQR, Relazione CPDS.

OUTPUT documentale: Obiettivi strategici (per PSA), POD.

TEMPISTICA: Entro i primi mesi dell'anno.



VALENZA: Pluriennale, con eventuale aggiornamento annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: E.1.

FUNZIONE: Monitoraggio e riesame della ricerca (Fase 3, Fase 4)

Il Consiglio di Dipartimento approva annualmente una relazione di monitoraggio (Scheda di Monitoraggio Annuale) dell'attività svolta durante l'anno in riferimento alle azioni previste nel POD. Nella relazione annuale il Dipartimento accerta che i servizi di supporto alla ricerca assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e che siano disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca, in particolare ai Dottorati di Ricerca. Nel caso si rilevino aree di sofferenza, il Dipartimento ne informa tempestivamente l'Ateneo ipotizzando misure correttive.

Dopo un triennio di attività, a partire dal PSA, il Consiglio di Dipartimento svolge un'attività di autovalutazione che consiste:

- nell'analizzare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, tramite la misurazione dei relativi target;
- nello svolgere un'attività di riesame, che consiste nell'analisi dei risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi proposti, nonché la necessità di ridefinire gli obiettivi strategici e operativi.

Tale attività di autovalutazione confluisce nel Rapporto di Riesame della Ricerca di Dipartimento.

Infine, in occasione delle rilevazioni ministeriali sulla ricerca dipartimentali (SUA-RD), Il Consiglio di Dipartimento assicura, tramite il supporto del Referente AQ Ricerca, la raccolta completa ed organica delle informazioni richieste.

INPUT documentale: POD, documenti di monitoraggio dell'Incaricato AQ ricerca di Dipartimento, pareri Advisory Board (eventuale).

OUTPUT documentale: Scheda di Monitoraggio Annuale della Ricerca di Dipartimento, Rapporto di Riesame della Ricerca di Dipartimento.

TEMPISTICA: entro dicembre.

VALENZA:

- Scheda di Monitoraggio: annuale;
- Rapporto di Riesame: triennale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: E.2.

INCARICATO AQ RICERCA DI DIPARTIMENTO

FUNZIONE: Supporto alla pianificazione, al monitoraggio e al riesame delle attività di ricerca (Fase 1, Fase 3)

L'Incaricato AQ Ricerca di Dipartimento, individuato dal Direttore tra i componenti del Consiglio di Dipartimento agisce al fine di favorire l'organizzazione ottimale delle attività correlate alla pianificazione strategica e operativa del dipartimento e alle relative azioni di autovalutazione interne.

L'Incaricato AQ della ricerca si occupa, anche con l'eventuale supporto di una Commissione di Dipartimento, di raccogliere i dati e di redigere la relativa documentazione richiesta dall'Ateneo e dal MUR (SUA-RD). L'Incaricato AQ della Ricerca fa parte della Commissione ricerca di Ateneo.

INPUT documentale: report dati forniti dall'Ateneo, fonti interne al Dipartimento.

OUTPUT documentale: Documenti di monitoraggio della ricerca dipartimentale.

TEMPISTICA: Definita nel calendario AQ ricerca di Ateneo.

VALENZA: Annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: E.1. E.2.

ADVISORY BOARD (obbligatorio per Dipartimenti di Eccellenza e facoltativo per gli altri)

FUNZIONE: Consulenza e orientamento a carattere scientifico (Fase 3)

L'Advisory Board è composto da persone di elevata qualificazione esterne all'Ateneo di Verona.



L'Advisory Board monitora, suggerisce ed esprime pareri in itinere su aspetti di carattere scientifico. Laddove costituito, esso è tenuto a redigere una relazione annuale che sintetizzi i suggerimenti che l'Advisory Board fornisce rispetto all'attività di ricerca del Dipartimento. La relazione deve essere presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento.

INPUT documentale: Fonti interne al Dipartimento.

OUTPUT documentale: Relazione sull'attività di ricerca del Dipartimento.

TEMPISTICA: entro dicembre.

VALENZA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: E.2.

COMMISSIONE DI ATENEO – INDIRIZZO RICERCA DIPARTIMENTALE

FUNZIONE: Monitoraggio e azioni di miglioramento dell'attività di ricerca (Fase 3, Fase 4)

La Commissione di Ateneo – indirizzo ricerca è composta da: Rettore (o Prorettore Vicario), che presiede la commissione, Direttore Generale, Delegati alla Ricerca, Referente del Rettore per le Direttrici e i Direttori di Dipartimento, Incaricati AQ Ricerca di ciascun Dipartimento, Responsabili amministrativi delle Direzioni e delle Aree competenti, rappresentante del PdQ.

La Commissione ha funzioni di:

- monitoraggio della qualità dell'attività scientifica dell'Ateneo, delle politiche dipartimentali di distribuzione del FUR (criteri e impatto) e dell'attività di monitoraggio e riesame dei dipartimenti;
- diffusione di buone prassi dipartimentali a livello di Ateneo;
- istruttoria agli Organi di Governo e al NdV dell'Ateneo fornendo elementi di conoscenza delle attività di ricerca;
- individuazione di strumenti per la valutazione dei prodotti della ricerca, sia nelle aree bibliometriche che non bibliometriche;
- promozione di azioni di miglioramento sulla base delle analisi dei risultati del monitoraggio.

INPUT documentale: Relazione NdV, Schede di Monitoraggio dei Dipartimenti, Rapporti di Riesame dei Dipartimenti, Esiti VQR, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, report dati di Ateneo.

OUTPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA.

TEMPISTICA: in tempo utile per la definizione della pianificazione strategica e operativa da parte degli Organi di Ateneo.

VALENZA:

- Rapporto di riesame di Ateneo: pluriennale;
- Resoconto dello stato di attuazione del PSA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: A.3.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

FUNZIONE: Valutazione delle attività di ricerca (Fase 3)

Il NdV, anche tramite incontri con i Dipartimenti e gli Organi di Governo, verifica l'andamento delle attività di ricerca dei Dipartimenti, lo stato del sistema AQ della ricerca di Ateneo e la corretta compilazione dei relativi documenti. Il NdV accerta che dalle attività di monitoraggio e di riesame scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili e che ne venga adeguatamente monitorata la loro efficacia.

INPUT documentale: Relazioni dei Dipartimenti, Rapporto di Riesami dei Dipartimenti, Riesame di Ateneo delle attività di ricerca, Resoconto delle attività della Commissione ricerca, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ.

OUTPUT documentale: Relazione del NdV.

TEMPISTICA: In base alle indicazioni ANVUR.

VALENZA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: C.3.



PRESIDIO DELLA QUALITÀ

FUNZIONE: Promozione, supporto e monitoraggio dell'attività di AQ

Il PdQ, tramite incontri di formazione/informazioni, stesura di Linee Guida e calendarizzazione degli adempimenti, promuove, supporta e monitora l'attività di AQ della ricerca a livello di Ateneo e di Dipartimento in modo da favorirne il buon funzionamento in un'ottica di efficacia, efficienza e trasparenza. Esso inoltre monitora l'efficacia del sistema informativo interno con il supporto di indagini di *customer satisfaction*.

Il PdQ, infine, organizza e verifica la compilazione delle SUA-RD o di altri strumenti di monitoraggio internamente definiti dall'Ateneo⁶⁴.

INPUT documentale: Relazione NdV, Schede di Monitoraggio dei Dipartimenti, Rapporti di Riesami di Ateneo e dei Dipartimenti, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA; indicazioni MUR-ANVUR per rilevazioni ministeriali.

OUTPUT documentale: Linee guida, comunicazioni, Calendario AQ ricerca, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ.

TEMPISTICA:

- Linee guida e Calendario AQ ricerca: Inizio A.A.;
- Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ: Giugno.

VALENZA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: C.1. C.2.

COMITATO GUIDA (STEERING COMMITTEE) per i soli Dipartimenti di eccellenza (quinquennio 2018-2022)

FUNZIONE: Coordinamento attività dei Dipartimenti di eccellenza (Fase 3)

Il Comitato Guida è composto da: Rettore, che presiede il comitato, Pro-rettore, Direttore Generale, Delegati Ricerca, Presidente del PdQ, Responsabile Area Ricerca e Responsabile Area Programmazione e Controllo Direzionale.

Lo *Steering Committee* ha funzioni di controllo strategico, coordinamento attività e monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti di eccellenza. Le funzioni specifiche sono:

- verificare la coerenza del progetto di eccellenza con il PSA;
- assicurare che i progetti contengano forti elementi di innovatività e qualità;
- verificare la sostenibilità del piano di sviluppo di ciascun dipartimento;
- verificare la coerenza del progetto con il POD, e proporre l'eventuale adeguamento di quest'ultimo;
- verificare la compatibilità dell'allocazione del budget del progetto con la programmazione ordinaria dei punti organico e delle risorse finanziarie;
- monitorare il rispetto delle scadenze interne e ministeriali;
- monitorare annualmente l'andamento del progetto, il relativo impiego delle risorse, le eventuali criticità e le azioni conseguenti da intraprendere.

INPUT documentale: Schede di monitoraggio dei Dipartimenti, Relazioni degli advisory board.

OUTPUT documentale: Rapporto di monitoraggio sullo stato dei progetti dei dipartimenti di eccellenza.

TEMPISTICA: annuale.

VALENZA: annuale.

⁶⁴ Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS, p.16.



TABELLA 4. QUADRO SINOTTICO DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

| SOGGETTO | FUNZIONE | OUTPUT DOCUMENTALE | FASI CICLO DI DEMING |
|--|---|--|-----------------------|
| Organi di Governo (MR, PRV, Delegati del Rettore, SA e CdA) Dipartimenti | Definizione della pianificazione strategica e della pianificazione operativa di Ateneo | PSA, POA | 1 |
| Consiglio di Dipartimento | Definizione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento Implementazione delle azioni di ricerca dipartimentali Monitoraggio e riesame della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento | Obiettivi strategici (per PSA), POD Rapporto di Riesame di Dipartimento e Scheda di Monitoraggio annuale | 1 2 3,4 |
| Incaricato AQ Ricerca di Dipartimento | Supporto nella definizione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento Coordinamento dell'attività di monitoraggio attività di ricerca | Documenti di monitoraggio della ricerca dipartimentale | 1 3 |
| Advisory board (<i>obbligatorio per Dipartimenti di Eccellenza e facoltativo per gli altri</i>) | Advisory su aspetti di carattere scientifico | Relazione sull'attività di ricerca del Dipartimento | 3 |
| Commissione di Ateneo – indirizzo ricerca dipartimentale | Monitoraggio e riesame dell'attività di ricerca | Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA. | 4 |
| NdV | Valutazione delle attività di ricerca | Relazione del NdV | 3 |
| PdQ | Promozione, supporto e monitoraggio dell'attività di AQ | Linee guida, comunicazioni, Calendario AQ, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ | |
| Comitato Guida (Steering Committee) <i>per i soli Dipartimenti di eccellenza (quinquennio 2018-2022)</i> | Coordinamento attività dei Dipartimenti di eccellenza | Comunicazioni a SA e CdA | 2 |

MR: Magnifico Rettore; PRV: Pro Rettore Vicario; SA: Senato Accademico; CdA: Consiglio di Amministrazione; PdQ: Presidio della Qualità.



Tabella 5: Funzioni ed interazioni fra i principali attori del sistema AQ di Ateneo relative alla Ricerca

| OUTPUT DOCUMENTALE | ORGANI DI GOVERNO | COMMISSIONE DI ATENEO - RICERCA | PDQ | NV | DIPARTIMENTO | REFERENTE AQ RICERCA | COMITATO GUIDA (DIP. ECCELLENZE) | ADVISORY BOARD (DIP. ECCELLENZE) | DOCENTI |
|--|-------------------|---------------------------------|-----|-----|--------------|----------------------|----------------------------------|----------------------------------|---------|
| PSA - Ricerca | R/A | C | C | I | R | I | I | I | I |
| Rapporto di Riesame di Ateneo - Ricerca | R/A | C | I | I | C | C | C | I | I |
| Resoconto attuazione PSA - Ricerca | A | R | I | I | C | C | C | I | I |
| Pianificazione operativa di Ateneo | R/A | C | C | I | C | I | I | I | I |
| Piano operativo Dipartimento | C/A | C | I | I | R/A | C | C | C | I |
| Scheda SUA-RD | C/A | I | S | V | R/A | C | C | I | I |
| Scheda Monitoraggio Annuale Ricerca Dipartimentale | I | I | S | V | A | R | C | I | I |
| Relazione annuale NdV | I | I | I | R/A | I | I | I | I | I |
| Rapporto monitoraggio funzionamento sistema AQ Ricerca | C | I | R/A | V | I | I | I | I | I |
| Relazione attività Dip. eccellenza | I | I | S | I | A | C | C | R | C |
| Resoconto annuale Dip eccellenza | I | I | S | I | A | C | R | C | C |

R: Responsabile; A: Approva; C: Consultato; I: Informato; S: Supporta; V: Verifica.



III.4. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE (TM)

Il sistema di AQ della terza missione prevede la definizione di una strategia di Ateneo, tesa a sviluppare la qualità della terza missione, nonché di un monitoraggio dei risultati delle politiche e delle azioni volte a realizzarla. La strategia di Ateneo viene perseguita dai singoli Dipartimenti tramite proprie politiche. Nell'ambito del sistema di AQ sono tenute in debita considerazione le disposizioni e le valutazioni ministeriali, il contesto di riferimento e la disponibilità di risorse adeguate al perseguimento della propria strategia.

Il sistema AQ promuove il censimento delle attività di terza missione sviluppate a livello di Ateneo e di Dipartimento, nonché l'analisi dell'impatto sullo sviluppo culturale, educativo ed economico della società, anche in relazione alle specificità del territorio di riferimento.

La tabella 8 descrive il quadro sinottico dell'AQ della terza missione di Ateneo. La tabella 9 riassume le interazioni fra i principali attori del sistema AQ della TM di Ateneo.

ORGANI DI GOVERNO (RETTORE, PRO RETTORE VICARIO, DELEGATI E REFERENTI DEL RETTORE, SA, CDA), DIPARTIMENTI

FUNZIONE: Definizione della pianificazione strategica e della pianificazione operativa (Fase 1)

Gli organi di governo definiscono il PSA e la Pianificazione operativa, in base anche agli esiti dei processi di AQ.

All'interno della pianificazione operativa, per ciascun ambito vengono definite le priorità di azione, gli interventi specifici e i soggetti responsabili della promozione e dello sviluppo della terza missione a livello di Ateneo, di azione interdipartimentale e di singolo Dipartimento.

L'Ateneo promuove una strategia per la promozione e il monitoraggio delle attività di terza missione, predisponendo un sistema di rilevamento delle attività sviluppate al proprio interno.

INPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA.

OUTPUT documentale: PSA, POA.

TEMPISTICA: entro i primi mesi dell'anno.

VALENZA: pluriennale, con eventuale aggiornamento annuale del POA.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: A.1.

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

FUNZIONE: Definizione e attuazione della pianificazione strategica e operativa (Fase 1, Fase 2)

Il Consiglio di Dipartimento, che concorre alla definizione del PSA, ne declina gli obiettivi relativa alla terza missione all'interno del proprio Dipartimento, definendo delle modalità e strategie operative coerenti con le proprie potenzialità e con le risorse disponibili, anche tenendo conto degli esiti della VQR-TM, delle rilevazioni ministeriali (SUA-TM) e del monitoraggio annuale svolto internamente al Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento è il responsabile delle politiche di AQ del Dipartimento e dei dati necessari alle rilevazioni; promuove azioni per la progettazione, l'autovalutazione e la valutazione delle attività di terza missione e ne garantisce il coordinamento con le competenti strutture dell'Ateneo, coadiuvato dal Referente AQ Terza Missione di Dipartimento e da un'eventuale commissione dipartimentale appositamente costituita.

Il Dipartimento definisce e aggiorna annualmente il Piano Operativo di Dipartimento in cui sono definiti:

- gli obiettivi di sistema in tema di terza missione, in ordine alle priorità definite nei diversi ambiti della terza missione, declinati in azioni, soggetti referenti, tempistiche, risorse, indicatori e relativi target.
- politiche per la distribuzione delle risorse in linea con il PSA.

INPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo e di Dipartimento, Scheda di Monitoraggio di Dipartimento, Relazione del NdV, Relazione di accreditamento periodico (ANVUR-MUR), Esito VQR-TM.

OUTPUT documentale: obiettivi strategici (per PSA), POD.



TEMPISTICA: entro i primi mesi dell'anno.

VALENZA: pluriennale, con eventuale aggiornamento annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: E.1.

FUNZIONE: Monitoraggio e riesame della terza missione (Fase 3, Fase 4)

Il Consiglio di Dipartimento approva annualmente una relazione di monitoraggio (Scheda di Monitoraggio Annuale) dell'attività svolta durante l'anno in riferimento alle azioni previste nel POD; dopo un triennio di attività a partire dal PSA il Dipartimento all'interno della Relazione svolge un'attività di autovalutazione del Dipartimento che consiste nel:

- analizzare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, tramite la misurazione dei relativi target;
- svolgere un'attività di riesame, che consiste nell'analisi dei risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi proposti, nonché la necessità di ridefinire gli obiettivi strategici e operativi.

Tale attività di autovalutazione confluisce in un Rapporto di Riesame della terza missione di Dipartimento

Inoltre, in occasione delle rilevazioni ministeriali sulla terza missione dipartimentali (SUA-TM) assicura, tramite il supporto del Referente AQ Ricerca, la raccolta completa ed organica delle informazioni richieste.

INPUT documentale: POD, documenti di monitoraggio dell'Incaricato AQ TM di Dipartimento,

OUTPUT documentale: Scheda di Monitoraggio Annuale della terza missione di Dipartimento, Rapporto di Riesame della Terza Missione di Dipartimento.

TEMPISTICA: entro dicembre.

VALENZA:

- Scheda di Monitoraggio: annuale;
- Rapporto di Riesame: triennale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: E.2.

INCARICATO AQ TM DI DIPARTIMENTO

FUNZIONE: Supporto alla pianificazione e coordinamento del monitoraggio e riesame delle attività di terza missione (Fase 1, Fase 3)

L'Incaricato AQ Terza Missione di Dipartimento, individuato dal Direttore tra i componenti del Consiglio di Dipartimento agisce al fine di favorire l'organizzazione ottimale delle attività correlate alla pianificazione strategica e operativa del dipartimento e alle relative azioni di autovalutazione interne.

L'Incaricato AQ della TM si occupa, anche con l'eventuale supporto di una Commissione di Dipartimento, di raccogliere i dati e di redigere la relativa documentazione richiesta dall'Ateneo e dal MUR (SUA-TM). L'Incaricato AQ della TM fa parte della Commissione TM di Ateneo.

INPUT documentale: report dati forniti dall'Ateneo, fonti interne al Dipartimento

OUTPUT documentale: Documenti di monitoraggio della terza missione dipartimentale.

TEMPISTICA: in base al calendario AQ TM di Ateneo.

VALENZA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: E.1. E.2.

COMMISSIONE DI ATENEO – INDIRIZZO TERZA MISSIONE

FUNZIONE: Monitoraggio e azioni di miglioramento dell'attività di terza missione (Fase 3, Fase 4)

La Commissione di Ateneo – indirizzo terza missione è composta da: Rettore (o Prorettore Vicario), che presiede la commissione, Direttore Generale, Delegato al Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, Delegato al Public Engagement, Delegato alla Comunicazione e rapporti istituzionali, Delegato al Post Lauream, Referente del Rettore per le Direttrici e i Direttori di Dipartimento, Incaricati dipartimentali per la terza missione, Responsabili Direzioni e Aree



competenti, Rappresentante del PdQ. La Commissione riveste anche funzioni propositive interfacciandosi con gli Organi di Governo.

INPUT documentale: Relazione NdV, Schede di Monitoraggio dei Dipartimenti, Rapporti di Riesame dei Dipartimenti, Esiti VQR, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, report dati di Ateneo.

OUTPUT documentale: Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA.

TEMPISTICA: in tempo utile per la definizione della pianificazione strategica e operativa da parte degli Organi di Ateneo (fase 1).

VALENZA:

- Rapporto di riesame di Ateneo: pluriennale;
- Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: A.3.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

FUNZIONE: Valutazione delle attività di terza missione (Fase 3)

Il NdV, anche tramite incontri con i Dipartimenti e gli Organi di Governo, verifica l'andamento delle attività di terza missione dei Dipartimenti, lo stato del sistema AQ della terza missione di Ateneo e la corretta compilazione dei relativi documenti. Il NdV accerta che dalle attività di monitoraggio e di riesame scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili e che ne venga adeguatamente monitorata la loro efficacia.

INPUT documentale: Relazioni dei Dipartimenti, Rapporto di Riesami dei Dipartimenti, Riesame di Ateneo delle attività di terza missione, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ.

OUTPUT documentale: Relazione del NdV.

TEMPISTICA: In base alle indicazioni ANVUR.

VALENZA: annuale

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: C.3.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

FUNZIONE: Promozione, supporto e monitoraggio dell'attività di AQ

Il PdQ promuove, supporta e monitora le attività connesse al sistema AQ della terza missione. Esso in particolare, ha il ruolo di organizzare l'attività di monitoraggio annuale della terza missione, garantendo il coordinamento dei diversi soggetti responsabili e verificando la conformità della rilevazione alle Linee Guida ANVUR. Il Presidio, a supporto della fase di raccolta dei dati e delle informazioni richieste dall'ANVUR pubblica apposite Linee guida interne.

INPUT documentale: Relazione NdV, Schede di Monitoraggio dei Dipartimenti, Rapporti di Riesami di Ateneo e dei Dipartimenti, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA; indicazioni MUR-ANVUR per rilevazioni ministeriali.

OUTPUT documentale: Linee guida, comunicazioni, Calendario AQ ricerca, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ.

TEMPISTICA:

- Linee guida e Calendario AQ: Inizio A.A.;
- Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ: Giugno.

VALENZA: annuale.

RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALITÀ: C.1. C.2.



TABELLA 8. QUADRO SINOTTICO DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE

| SOGGETTO | FUNZIONE | OUTPUT DOCUMENTALE | FASI CICLO DEMING |
|--|--|---|-----------------------|
| Organi di Governo (MR, PRV, Delegati e Referenti del Rettore, SA, CdA) | Definizione della pianificazione strategica e operativa in tema di politiche di Ateneo per la terza missione | PSA, POA | 1 |
| Consiglio di Dipartimento | Definizione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento Implementazione delle azioni di terza missione dipartimentali Monitoraggio e riesame della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento | Obiettivi strategici (per PSA), POD Rapporto di Riesame di Dipartimento e Scheda di Monitoraggio annuale | 1 2 3,4 |
| Incaricato AQ TM di Dipartimento | Supporto nella definizione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento Coordinamento dell'attività di monitoraggio attività di TM | Documenti di monitoraggio della ricerca dipartimentale istruttori per il Riesame di Dipartimento | 1 3 |
| Commissione di Ateneo – indirizzo Terza Missione | Monitoraggio e riesame dell'attività di terza missione | Rapporto di Riesame di Ateneo, Resoconto annuale dello stato di attuazione del PSA. | 4 |
| PdQ | Promozione, supporto e monitoraggio dell'attività di AQ | Linee guida, comunicazioni, Calendario AQ, Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ | - |

MR: Magnifico Rettore; PRV: Pro Rettore Vicario; SA: Senato Accademico; CdA: Consiglio di Amministrazione; PdQ: Presidio della Qualità.



Tabella 9: Funzioni ed interazioni fra i principali attori del sistema AQ di Ateneo relative alla Terza Missione

| OUTPUT DOCUMENTALE | ORGANI DI GOVERNO | COMMISSIONE DI ATENEEO – TERZA MISSIONE | PDQ | NV | DIPARTIMENTO | DELEGATI RETTORE | DOCENTI | STUDENTI |
|---|-------------------|---|-----|-----|--------------|------------------|---------|----------|
| PSA– TM | R/A | C | C | I | R | C | I | |
| Rapporto di Riesame – TM | R/A | C | I | I | C | C | I | |
| Resoconto attuazione PSA - TM | A | R | I | I | C | C | I | |
| Pianificazione operativa di Ateneo-TM | R/A | C | C | I | C | C | I | I |
| Piano operativo Dipartimento TM | C/A | C | I | I | R/A | C | I | I |
| Scheda monitoraggio Dip. TM | A | I | S | V | R/A | I | I | I |
| Relazione annuale attuazione politiche TM | I | I | S | V | I | R | I | I |
| Relazione annuale NdV | I | I | I | R/A | I | I | I | I |
| Rapporto monitoraggio funzionamento sistema AQ – TM | I | I | R/A | V | I | I | I | |

TM: Terza Missione; R: Responsabile; A: Approva; C: Consultato; I: Informato; S: Supporta; V: Verifica.



III.5. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI FATTORI QUALIFICANTI “PERSONE” E “INFRASTRUTTURE”

Il sistema AQ relativo ai fattori qualificanti “persone” e “infrastrutture” entra in relazione con le politiche relative al benessere organizzativo di tutti gli attori presenti in Ateneo, alle pari opportunità e al diritto allo studio, nonché un sistema di monitoraggio dell’adeguatezza delle strutture e dei servizi e di *follow up* delle segnalazioni.

La tabella 10 descrive il quadro sinottico dell’AQ dei fattori qualificanti “Persone” e “Infrastrutture” di Ateneo. La tabella 11 riassume funzioni ed interazioni fra i principali attori del sistema AQ dei fattori qualificanti di Ateneo.

SISTEMA AQ FATTORE “PERSONE”

SOGGETTO: Senato Accademico e CdA

FUNZIONI: Definizione delle politiche relative al fattore “Persone” (Fase 1)

Il Senato Accademico e il CdA, che possono anche avvalersi di commissioni istruttorie interne, definiscono le politiche relative al benessere organizzativo di tutti gli attori presenti in Ateneo, alle pari opportunità e al diritto allo studio.

Gli organi di governo, coerentemente con la strategia di Ateneo, definiscono ed esplicitano i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse (economiche e di personale) e i criteri di distribuzione di incentivi e premialità.

OUTPUT documentale: delibere.

TEMPISTICA: non prevista.

SOGGETTO: Comitato Unico di Garanzia (CUG)

FUNZIONI: Attuazione delle politiche relative al fattore “Persone” (Fase 2)

Il CUG, nell’ambito delle politiche finalizzate al benessere organizzativo di tutti gli attori presenti in Ateneo e alla garanzia di pari opportunità, esercita funzioni di carattere propositivo, consultivo e di verifica.

OUTPUT documentale: verbali.

TEMPISTICA: triennale.

SOGGETTO: Consiglio di Dipartimento

FUNZIONI: Attuazione delle politiche relative al fattore “Persone” (Fase 2)

Rispetto agli ambiti di deliberazione e di azione di sua competenza, il Dipartimento definisce le linee di implementazione delle politiche finalizzate al benessere organizzativo e alla garanzia di pari opportunità per il personale docente e tecnico-amministrativo ad esso afferente.

Il consiglio di dipartimento, coerentemente con la strategia di Ateneo e con il POD, definisce ed esplicita i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse (economiche e di personale) e i criteri di distribuzione di incentivi e premialità interni al dipartimento.

OUTPUT documentale: delibere.

TEMPISTICA: successiva alle delibere del SA e del CdA e ai verbali del CUG di cui sopra.

SOGGETTO: MR e Collegio di Disciplina

FUNZIONI: Istruttoria dei procedimenti disciplinari (Fase 2)

Qualora dovessero verificarsi comportamenti che siano suscettibili di eventuale sanzione disciplinare, per le rispettive competenze, il MR e il Collegio di Disciplina svolgono la procedura istruttoria per la valutazione dei comportamenti stessi. All’esito dell’istruttoria, il Collegio di Disciplina invia un parere vincolante al Consiglio di Amministrazione.

OUTPUT documentale: delibere.

TEMPISTICA: non prevista.



SISTEMA DI AQ FATTORE “INFRASTRUTTURE”

SOGGETTO: Senato Accademico e CdA

FUNZIONI: Definizione di politiche per un’efficace fruizione delle infrastrutture e delle attrezzature (**Fase 1**)

Il Senato Accademico e il CdA, rispetto alle specifiche funzioni, definiscono politiche capaci di delineare un’efficace fruizione delle infrastrutture e delle attrezzature accademiche. Il CdA, nell’ambito del programma edilizio dell’Ateneo, tiene conto del Piano dell’offerta formativa nonché degli esiti delle attività di monitoraggio e di valutazione dell’adeguatezza delle strutture dedicate alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, ivi compresi gli spazi per lo svolgimento delle attività di dottorato.

OUTPUT documentale: delibere.

TEMPISTICA: periodica.

TABELLA 10. QUADRO SINOTTICO DELL’ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’ DEI FATTORI QUALIFICANTI “PERSONE” E “INFRASTRUTTURE”

| SOGGETTO | FUNZIONE | OUTPUT DOCUMENTALE | FASI CICLO DEMING |
|----------------------------------|---|--|-------------------|
| SA, CdA | Definizione delle politiche relative al fattore “Persone” Definizione di politiche per un’efficace fruizione delle infrastrutture e delle attrezzature | Delibere | 1 |
| Comitato Unico di Garanzia (CUG) | Attuazione delle politiche relative al fattore “Persone” | Verbali | 2 |
| Consiglio di Dipartimento | Attuazione delle politiche relative al fattore “Persone” Monitoraggio adeguatezza strutture dedicate alla didattica, ricerca e terza missione | Delibere Relazione annuale sull’attività di Dipartimento. | 2 3 |
| MR e Collegio di Disciplina | Istruttoria dei procedimenti disciplinari | Delibere | 2 |
| CPDS | Monitoraggio adeguatezza strutture dedicate alla didattica | Relazione annuale | 3 |

MR: Magnifico Rettore; SA: Senato Accademico; CdA: Consigli di Amministrazione; CUG: Comitato Unico di Garanzia; CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti.



Tabella 11: Funzioni ed interazioni fra i principali attori del sistema AQ di Ateneo relative ai fattori qualificanti “Persone” e “Infrastrutture”

| OUTPUT DOCUMENTALE | MR e Collegio di SA, CdA | CUG | PDQ | NV | DIPARTIMENTO | CPDS | DOCENTI | STUDENTI | PTA |
|---|--------------------------|-----|-----|----|--------------|------|---------|----------|-----|
| Definizione Politiche AQ – Persone & Infrastrutture | I | R/A | I | I | I | C | I | I | I |
| Verbali attuazione politiche relative a “Persone” | I | A | R | I | I | C | I | I | I |
| Delibere attuazione politiche relative a “Persone” | I | A | C | I | I | R/A | I | I | I |
| Relazione annuale sul monitoraggio adeguatezza strutture didattica, ricerca, TM | I | A | I | I | V | R/A | V | I | I |
| Relazione annuale monitoraggio adeguatezza strutture didattica | I | A | I | I | V | I | R | C | C |
| Rapporto monitoraggio funzionamento sistema AQ – persone&infrastrutture | I | I | I | I | I | C | I | I | I |
| Istruttoria procedimenti disciplinari | R/A | I | I | I | I | I | I | I | I |

PTA: personale tecnico-amministrativo; R: Responsabile; A: Approva; C: Consultato; I: Informato; S: Supporta; V: Verifica



APPENDICE - LEGENDA REQUISITI QUALITÀ

TRATTO DALLE LINEE GUIDA ANVUR PER L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLA SEDE E DEI CORSI DI STUDIO (DEL 12/10/22)

Per procedere all'Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS, l'ANVUR valuta il grado di soddisfacimento dei quattro Requisiti R1-4 previsti per l'AQ, sinteticamente illustrati nel seguito.

I Requisiti (R) stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ degli Atenei per i Dipartimenti e i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Tali Requisiti recepiscono le indicazioni formulate dalle ESG 2015, che definiscono le linee generali per lo sviluppo dei sistemi di assicurazione interna ed esterna della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nello spazio europeo dell'istruzione superiore. Le ESG 2015 sono portatrici di un approccio centrato sullo studente, che viene incoraggiato ad assumere un ruolo attivo nelle scelte relative ai processi di apprendimento; promuovono la qualità dell'insegnamento, la stretta complementarità fra ricerca e formazione, la flessibilità dei percorsi educativi, lo sviluppo delle competenze didattiche e la sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi; raccomandano la chiara definizione e l'adeguata pubblicizzazione dei programmi di insegnamento e di regolamenti che coprano tutte le fasi del "ciclo di vita" dello studente (ammissione, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione).

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo. Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione, riepilogati nel seguito.

| AMBITO | | SOTTO AMBITO | | PUNTO DI ATTENZIONE | |
|--------|--|--------------|--|---------------------|--|
| A | Strategia, pianificazione e organizzazione | | | A.1 | Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo |
| | | | | A.2 | Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo |
| | | | | A.3 | Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati |
| | | | | A.4 | Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo |
| | | | | A.5 | Ruolo attribuito agli studenti |
| B | Gestione delle risorse | B.1 | Risorse umane | B.1.1 | Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca |
| | | | | B.1.2 | Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo |
| | | | | B.1.3 | Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale |
| | | B.2 | Risorse finanziarie | B.2.1 | Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie |
| | | | | B.3.1 | Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie |
| | | B.3 | Strutture | B.3.2 | Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale |
| | | | | B.4.1 | Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie |
| | | B.4 | Attrezzature e Tecnologie | B.4.2 | Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie |
| | | | | B.4.3 | Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza |
| | | B.5 | Gestione delle Informazioni e della conoscenza | B.5.1 | Gestione delle informazioni e della conoscenza |
| C | Assicurazione della Qualità | | | C.1 | Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità |
| | | | | C.2 | Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo |
| | | | | C.3 | Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione |
| D | Qualità della didattica e dei servizi agli studenti | | | D.1 | Programmazione dell'offerta formativa |
| | | | | D.2 | Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente |
| | | | | D.3 | Ammissione e carriera degli studenti |
| E | Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale | | | E.1 | Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti |
| | | | | E.2 | Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento |
| | | | | E.3 | Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse |

Il dettaglio dei requisiti a livello di CdS "D.CDS." e di Dipartimento "E.DIP" sono disponibili nella [pagina web di ANVUR](#).